

ESCI DA



MATRIX

VOLUME TERZO

Volume terzo



Esci da Matrix

di Fabian Mazza

Progetto editoriale Christian Style

Design Nicola Storto

Revisione Manuela Lucarelli e Francesca Consani

La visione

Oggi giorno sempre più persone si chiedono se e quando verrà la fine del mondo. E la stella polare di ciascun fan di Gesù non offre una data precisa, anzi, invita a diffidare da profezie che si focalizzano su una data esatta. Ma quello che la Bibbia mi evidenzia è che poco prima di questo evento (catastrofico per i fan di Matrix, e salvifico per i fan di Gesù), Dio manderà un ultimo messaggio.

Questo messaggio mi invita ad avere lo stile di Cristo... uno stile che nasce interiormente tramite la trasformazione del mio carattere, e che si dimostra solo successivamente esteriormente, tramite il mio stile di vita... un messaggio che trasmette una visione di similitudine morale verso il proprio Creatore... in definitiva si tratta di un appello accorato ad essere simili a Gesù.

Questo messaggio non conosce le barriere matrixiane rappresentate dalle classificazioni umane come le religioni/nazioni/razze/lingue oppure il sesso. Inoltre, questo messaggio non può essere fermato perché non parla dai pulpiti delle chiese, neanche dagli studi televisivi e nemmeno dai palchi nelle piazze, luoghi dove bisogna sempre chiedere un autorizzazione ad una classe dirigente. No, questo messaggio è inarrestabile perché diffonde la sua idea da un cuore ad un altro, senza essere sottoposto ad alcuna censura.

Un'idea può essere ovunque ed allo stesso tempo da nessuna parte, si sposta senza muoversi, comunica senza parlare, esiste pur non essendo costituita da materia, non conosce barriere ed è immortale.

Si, poco prima del ritorno di Suo figlio Gesù, Dio illuminerà tutta la terra con un'idea, una visione, una speranza... in definitiva un messaggio:

uscire dalla malvagità di Matrix essendo simili a Gesù (Apocalisse 18:1-8). Si tratta di un messaggio di liberazione con il quale Dio illuminerà tutto il mondo, disinfettando ed immunizzando i Suoi fan dal virus matrixiano. Questa visione, radicata nel profondo della coscienza umana, rappresenterà una speranza/certezza di liberazione dalla schiavitù di Matrix. Solo tale visione riuscirà a smuovere le acque, risvegliare le vergini, riscaldare Laodicea, mobilitare le forze, la speranza e la resistenza dei fan di Gesù.

L'essere simili a Gesù è una visione che illuminerà, nelle oscure vie di Matrix, il cuore di tutti i fan sinceri di Gesù, diffondendosi ai quattro angoli della terra in un batter d'occhio, invitando tali fan ad uscire dalla prigione mentale, materiale e spirituale rappresentata da Matrix.

Con questo pensiero sussurrato nell'orecchio dell'uomo, Dio compirà il capolavoro battendo Matrix in un batter d'occhio e con pochi mezzi ed uomini (Apocalisse 18:10+16+19). E Matrix impazzirà perché, non individuando il nemico, non riuscirà a centrare l'odiato bersaglio.

Matrix sarà sconfitta da una visione che il Creatore ha posto nell'animo della Sua creatura: una vita eterna in un mondo pieno di amore e giustizia! (Ecclesiaste 3:11 e Osea 2:19).

Gesù sta per ritornare.

6

Introduzione

Master of puppets (Il burattinaio)
Olocausto psicologico
Dominio assoluto
iSlave (io schiavo)
La torre di guardia
Radio Londra
Resistenza

14

Matrix Revelations 1

Nobiltà nera

1. Peccato
2. Sete di potere
3. La casta invisibile
4. Non convenzionale
5. La fine della casta

22

Matrix Revelations 2

Spiritual matrix

1. Guerra religiosa
2. Cancro religioso
3. Camomilla spirituale
4. Arma letale
5. Orgoglio religioso
6. Ostentazione religiosa
7. Exit-strategy

32

Matrix Revelations 3

Infection

1. Sacerdote 1.0
2. L'origine della casta religiosa
3. La castrazione
4. Il virus di Matrix
5. Teocrazia 1.0
6. La mappa mentale divina
7. Lo spirito dell'Anticristo
8. La torre di Babele

50

**Jesus Revelations 1
Immunity**

1. Sola scriptura
2. Sacerdote 2.0
3. Pastore 2.0
4. Chiesa 2.0
5. Rottamatore o restauratore?
6. La fine di Babele
7. Teocrazia 2.0
8. L'ultimo regno

60

**Jesus Revelations 2
L'urlo**

1. Prostituta
2. Fariseo
3. Wittenberg 2.0
4. Falsi profeti
5. Pentecoste 2.0
7. Sacra indignazione
8. Basta!

74

**Jesus Revelations 3
L'illuminazione**

1. Jesus Killer
2. EGO-land
3. La pazzia di Gesù
4. Matrix allo stato puro

86

**My Revelations
Da bruco a farfalla**

1. Uovo: La prigione del mio EGO
2. Bruco: My way? (a modo mio)
3. Pupa: Un vero uomo
4. Farfalla: Impara da me

94

Conclusion

1. Minority report
2. Accendi il tuo cervello
3. C'è posta per te
4. Sei stato nominato
5. L'apertura della tua tomba
6. L'invito di Gesù

Master of puppets (il burattinaio) Il burattinaio è l'artista che anima i burattini, particolari fantocci che compaiono in scena a mezzo busto, mossi dal basso, dalla mano del burattinaio, che li infila come un guanto. Allo stesso modo avviene con la marionetta, tipo di pupazzo che compare in scena, a differenza del burattino, a corpo intero essendo mosso dall'alto tramite dei fili.

I burattinai, presenti da tempi immemorabili con nomi e repertori diversi, cambiano costantemente maschere e storie, mentre lo spettacolo è generalmente rappresentato sempre all'interno di un casotto di legno, detto castello.

Matrix, il castello assai reale dei miei tempi, è un teatrino per i burattini all'aria aperta, in cui il gran burattinaio sta diabolicamente cercando di assoggettare la mente di ogni cittadino del pianeta terra, animandoli con il suo spirito perverso e ribelle. E la sua astuzia, maturata nei millenni in cui ha studiato l'essere umano, lo sta portando ad usare "esche" diverse a seconda del mio carattere, del mio background... in definitiva, a seconda delle mie debolezze.

Ma, in realtà, i fili che permettono al gran burattinaio di Matrix di muovermi a suo piacimento rappresentano il mio EGO, il quale, stimolato di volta in volta con l'esca giusta, reagisce in maniera sorprendentemente predittiva e controllabile.

Sono davvero sicuro di non essere un uomo senza volontà, che si lascia guidare dalle diverse maschere (esche) del gran burattinaio di Matrix, il quale ha come unico obiettivo quello di farmi ribellare alla volontà amorevole e perfetta del mio Creatore?

**Olocausto
psicologico**

Matrix: una dittatura che, al contrario di tutte le altre del passato, fonda il suo potere non sulla forza delle armi e la violenza fisica, bensì sulla forza della comunicazione e la violenza psicologica. Adoperando con fredda ed implacabile ferocia tecniche di propaganda politico-religiosa messe a punto con scientifica precisione, il suo architetto illuminato insieme ai suoi demoni soggioga la psiche dei cittadini di Matrix manipolandone sentimenti e addirittura ricordi, in modo da mantenerli costantemente in uno stato di soggezione psicologica da cui non riescono ad uscire. Il grandioso disegno del Principe di Matrix è finalizzato al raggiungimento di uno stato di controllo totale sulle persone (chiamata in termini spirituali “possessione”), ottenuto non mediante la repressione delle azioni cristiane ESTERIORI ma per mezzo dello sradicamento INTERIORE dell’immagine morale di Dio Creatore scolpito nei cuori e nei caratteri delle creature Sue fan. Si tratta di un vero olocausto psicologico. In altre parole, i cittadini di Matrix ben presto avranno un cuore ed un carattere INTERIORE ad immagine e somiglianza del male e le loro azioni ESTERIORI ne renderanno testimonianza.

La mia stella polare mi dice inequivocabilmente:

“Chi è INTERIORMENTE simile al principe di Matrix continui a praticare ESTERIORMENTE l’ingiustizia; e chi è INTERIORMENTE simile a Gesù continui a praticare ESTERIORMENTE la giustizia” (cfr. Apocalisse 22:11).

Dominio assoluto Il principe di Matrix non è avverso alla religione ed alla spiritualità, anzi, se ne nutre. Egli sa perfettamente che ha tremendamente bisogno della religione per poter controllare e soggiogare completamente i suoi sudditi. Non basta il controllo politico, e neanche la schiavizzazione economica. No! Per regnare in modo incontrastato su di me, il gran burattinaio ha bisogno di sottomettere anche la mia coscienza. Solo in questo modo il dominio sarà assoluto. E per fare ciò il principe di Matrix ha bisogno di leader religiosi e falsi profeti, che per amor del denaro, del potere e del sesso gli vendono la loro anima. Sta per emergere una nobiltà nera, una casta di leader che ha come obiettivo la totale sottomissione della mia più intima coscienza, facendomi diventare un involucro umano, un morto vivente... uno zombi. Il dominio assoluto è da sempre il sogno del principe di Matrix. Sto io barattando la mia libertà di coscienza e di pensiero per una vita affogata nel piacere virtuale ed effimero seguendo ciecamente questa casta di leader?

**iSlave
(io schiavo)**

Vivo nell'era dell'iPhone, iPad e iPod. Sono nell'era in cui tutto è disposto intorno al mio "I" (io). Questa è la "verità apparente" che Matrix offre in pasto ai miei sensi. Ma le cose stanno

veramente così?

- Una volta l'uomo costruiva la propria casa sua nel giro di poco tempo. Oggi, per la medesima esigenza fondamentale, sono schiavo del sistema bancario per decine di anni;
- Una volta l'uomo godeva i frutti del proprio lavoro. Oggi una fetta sempre più consistente dei frutti dei miei sacrifici vanno sempre più spesso ad ingrassare vergognosamente l'amministratore pubblico;
- Una volta l'uomo parlava direttamente con Dio e gli offriva con gioia le sue offerte. Oggi le mie donazioni non sempre hanno una destinazione certa e conforme alla volontà di Dio.

La mattina mi sveglio credendomi libero, ma la mia giornata è dettata da un'agenda che non ho scritto io. La "verità vera" (sembra un gioco di parole ma non lo è) è che vivo nell'era dell'iSlave (io schiavo)! Matrix mi umilia in ogni ambito della mia vita, dall'economia alla politica fino alla religione, sottomettendomi alla sua logica perversa e diabolica di schiavitù materiale e spirituale. Esso rappresenta un sistema parassitario in cui tutte le sue istituzioni vivono succhiandomi la mia linfa vitale. Infatti il sangue nelle vene di Matrix è rappresentato dal mio sudore e dalle mie lacrime.

Svegliati, iSlave! Svegliati che Gesù sta tornando per spezzare definitivamente le tue catene!!!

La torre di guardia

La mia stella polare (la Bibbia) menziona spesso la “torre di guardia” dove dovrebbero stare appostati svegli e vigili i fan di Gesù, in attesa di scorgere un segno della Sua seconda venuta sul pianeta terra, il quale vuole ristabilire il Suo regno di pace e di gloria. In particolare, il profeta Isaia (vedi Isaia 21:8-10) prevede la caduta di Matrix che verrà annunciata da un messaggero misterioso che avviserà le sentinelle fedeli e sveglie che troverà appostate sulla torre di guardia.

Anche Matrix ha costruito le sue “torri di guardia”, delle quali va particolarmente fiera. Ma al contrario della torre di guardia dei fan di Gesù, le torri di Matrix hanno come scopo quello di proteggere lo Status Quo matrixiano, controllando ed indottrinando le masse dei loro fedeli dall’alto di queste gerarchie, soffocando sul nascere idee/pensieri/desideri ritenuti in opposizione alla propria vision. Sì, queste torri vengono utilizzate proprio per mantenere la leadership su un livello irraggiungibile dal comune cittadino/fedele. E da questa posizione privilegiata, e con il potere che tale “altezza” conferisce, combattono il messaggio di Gesù che vorrebbe tutti allo stesso livello. Anzi, “i primi siano gli ultimi” dice Gesù.

La triste verità è che in Matrix le torri di guardia servono per sottomettere vergognosamente il popolo, bloccando ogni iniziativa che nasca dal basso. Ma tali torri di guardia, se pur potentissime agli occhi miei, non potranno nulla contro l’ultima rivoluzione annunciata dalle profezie bibliche. Una rivoluzione pacifica, ed allo stesso tempo imbattibile. Una rivoluzione che nascerà dal basso, travolgendo come uno tsunami tutte le torri orgogliose di Matrix.

Non a caso il profeta Gioele annuncia (vedi Gioele 2:28-32) che negli ultimi giorni, poco prima del ritorno di Gesù, Dio parlerà attraverso servi, giovani ed anziani... non menzionando stranamente gli orgogliosi

leader che stanno, petto in fuori nella loro divisa piena di onorificenze matrixiane, sulle loro torri di guardia con il fucile puntato contro i loro stessi fratelli/sorelle.

Radio Londra

Radio Londra era l'insieme dei programmi radiofonici trasmessi dalla radio inglese BBC e indirizzati alle popolazioni europee continentali occupate dal nazifascismo durante la seconda guerra mondiale. La redazione di Radio Londra diventò famosa per la sua tempestività nel trasmettere informazioni nel mondo, che, grazie ai suoi commenti pacati e ragionevoli, ben diversi dalla spocchiosa pomposità nazifascista, trasmetteva un senso di serenità e speranza nel futuro. Inoltre, il ruolo in guerra di Radio Londra diventò cruciale nello spedire messaggi speciali, redatti dagli Alti comandi alleati e destinati alle unità della resistenza locale.

La Bibbia profetizza che negli ultimi giorni, durante la feroce dittatura politica, economica e religiosa di Matrix, ci sarà una nuova "Radio Londra" che trasmetterà, nonostante i suoi pochi ed umili mezzi, la verità in un mondo coperto da tenebre bugiarde. E sempre la stella polare di ogni fan di Gesù promette che la propaganda prepotente e falsa di Matrix, nonostante i suoi potenti mezzi, non riuscirà a coprire questo grido che squarcerà il silenzio omertoso che avvolgerà tutto e tutti. Anzi, mi viene confermato che questa voce illuminerà tutta la terra con il suo splendore (Apocalisse 18:1). Questa voce smaschererà ogni tentativo della propaganda matrixiana di raggirare la realtà e la gravità della situazione. Questa voce manderà un potente messaggio a tutti i fan di Gesù: "Esci da Matrix!"

Sì, secondo la stella polare di ogni fan di Gesù (la Bibbia) sta per ve-

rificarsi il più potente terremoto spirituale mai avvenuto. Dopo duemila anni in cui Dio ha permesso ai **fan di Matrix** (definiti zizzanie da Gesù) di crescere insieme ed accanto ai **fan di Gesù** (definiti il buon grano), sta arrivando l'ora in cui il popolo di Dio sarà scosso dal più potente terremoto spirituale di sempre (definito mietitura), il quale avrà come conseguenza benefica la separazione di queste due classi di fan all'interno del popolo di Dio (Matteo 13:24-30). Ma come mai i vari leader religiosi non ne parlano? Tale informazione viene trattata come se fosse TOP SECRET. Eppure Gesù in persona ne parla apertamente. Cosa contiene di così preoccupante questo terremoto annunciato, tanto da far tacere i "padri spirituali", i "dottori della legge" ed i "pastori del gregge"?

Questa profezia è tenuta TOP SECRET dai leader delle denominazioni religiose odierne semplicemente perché quest'evento, catastrofico agli occhi dei fan di Matrix, annullerà completamente le orgogliose strategie umane che hanno prodotto un numero infinito di chiese tiepide/cieche/nude, facendo emergere solo due schieramenti. Nessuna denominazione religiosa oggi esistente sarà risparmiata da questo vaglio, nessuna! Nessun membro di queste chiese potrà far finta di niente riprendendo serenamente il proprio sonno spirituale, nessuno!

Questo terremoto TOP SECRET cosa rivelerà circa la mia reale appartenenza spirituale? Starò dalla parte degli umili e puri di cuore, o dalla parte degli arroganti e dei superbi? Gesù mi dice: impara da me, perché io sono mansueto e umile di cuore; e tu troverai riposo all'anima tua (Matteo 11:29).

Resistenza

Anche quando la gestione politica della cosa pubblica si fa sempre più triste e squallida, resisti!

Anche quando la pressione economica nella mia vita si fa sempre più stringente ed opprimente, resisti! Anche quando la manipolazione spirituale della mia coscienza si fa sempre più subdola e perversa, resisti!

Quando Matrix avrà preso pieno possesso e controllo della mia società, si troverà davanti una resistenza piccola, umile e sconosciuta, ma allo stesso tempo invincibile. Si tratterà di una resistenza non violenta e ben ancorata alla verità, alla giustizia ed all'amore. Una resistenza che impedirà al principe di Matrix di regnare indisturbato, illuminando tutta la terra con l'ultimo messaggio di Gesù: "Esci da Matrix!"

Matrix mi vuole passivo ed ipnotizzato, ubriacandomi con il suo intrattenimento. La resistenza mi vuole sveglio ed attivo, rafforzandomi con la Parola di Dio e la preghiera. Matrix mi vuole schiavo, la resistenza mi vuole libero.

Dio mi ha creato per essere libero. Viva la libertà! Viva Dio, il mio Creatore!

////
 Quando Matrix avrà preso pieno possesso e controllo della mia società, si troverà davanti una resistenza piccola, umile e sconosciuta, ma allo stesso tempo invincibile, che impedirà al principe di Matrix di regnare indisturbato, illuminando tutta la terra con l'ultimo messaggio di Gesù: "Esci da Matrix!".

MATRIX REVELATIONS 1

CAPITOLO 1

NOBILTÀ NERA

1

Peccato

La Matrix Generation odierna ha come suo marchio di riconoscimento la mancanza del senso del PECCATO ed il ribaltamento dei valori. L'adulterio (7° comandamento), per esempio, è divenuto una virtù; la disonestà (8° comandamento) è abilità negli affari; la bugia (9° comandamento) è diplomazia; lasciare consapevolmente che decine di migliaia di persone al giorno muoiano di fame (6° comandamento) non è considerato da nessuno un crimine di guerra perché nessun soldato matrixiano preme il grilletto. Non è la costruzione di armi micidiali e terrificanti oggi considerata utile allo sviluppo pacifico del mondo? Non sono le guerre oggi definite portatrici di libertà e democrazia?

Ma questo olocausto dell'era illuminata della Matrix Generation è ancora più grave e orrendo di quello compiuto dalle generazioni passate, perché, quanto fu fatto ieri, ha suscitato almeno sgomento. Quello che si compie oggi, invece, lascia la maggioranza delle persone nell'indifferenza più totale. Tutto ciò, non viene chiamato PECCATO, ma viene definito in alcuni casi con un politicamente corretto "squilibrio sociale del quarto mondo" ed in altri casi come "lotta al terrorismo". Si soccorrono spocchiosamente queste "creature inferiori" con le briciole della "razza matrixiana superiore", l'oscura casta planetaria luciferina, nel tentativo di tenere buone e subordinate le masse affinché, restando in ginocchio, non possano vedere la tavola riccamente imbandita e così non tirino la tovaglia privando questa confraternita occulta della sua abbondanza di soldi e potere.

La Matrix Generation odierna
ha come suo marchio di
riconoscimento la mancanza
del senso del PECCATO.

2

Sete di potere

La cima della piramide gerarchica matrixiana è saldamente sotto il controllo di una casta. Tale casta è formata da uomini oscuri che si sono spartiti, in maniera a me invisibile, il dominio su ogni ambito della mia vita, delle mie aspirazioni e delle mie speranze.

- La casta matrixiana governa la politica della mia società, smantellando sempre più lo Stato sociale che ancora garantiva un minimo di dignità fornendo almeno i servizi essenziali a me cittadino;
- La casta matrixiana controlla l'economia attraverso la finanza, drenando denaro pubblico ed usurando contemporaneamente me cliente;
- La casta matrixiana guida la religione attraverso tradizioni/riti/sacramenti e dottrine, affamando spiritualmente me membro fedele.

Le istituzioni matrixiane di ogni ambito (da quello politico a quello religioso), piuttosto che essere al servizio della collettività, desiderano governare i loro cittadini e membri. Questo desiderio di governo spesso sfocia in atteggiamenti di controllo e dominio e, avvolte, anche in oppressione e persecuzione.

Il principe di Matrix da sempre promette a me uomo di saziare la mia innata voglia di dominio e di supremazia. Egli infetta i cuori dei suoi

adepti con un virus che si chiama: sete di potere! Attraverso il suo evangelo inietta nelle masse una sorta di delirio di onnipotenza, che mi stimola a dominare su tutto e tutti. Ma la sua storia passata mi rivela che il potere (l'uguaglianza a Dio) che promise ai miei progenitori Adamo ed Eva, si rivelò la loro condanna a morte.

L'evangelo di Gesù dice invece che, chi vuole essere il primo, si metta volontariamente all'ultimo posto. E solo chi si umilia, un giorno sarà innalzato!

Sono io posseduto dalla sete di potere? Desidero io primeggiare sul mio prossimo?

Il principe di Matrix infetta i cuori dei suoi adepti con un virus che si chiama: sete di potere!

3

La casta invisibile

Matrix si sta sviluppando sempre più verso una società in cui pensa e decide un'intelligenza centrale per tutti i suoi abitanti. Cosa mangiare, cosa comprare, chi votare e a cosa credere è sempre più una questione di visibilità mediatica piuttosto che di veri contenuti analizzati, confrontati e pesati. Il Vangelo secondo Matrix custodito da una casta invisibile e diffuso attraverso la sua potenza mediatica è: ciò che appare di più, automaticamente diventa la cosa giusta

da fare/comprare/credere/votare.

- Finché non accendo il MIO cervello non posso fare altro che seguire ciecamente la volontà della casta invisibile;
- Finché non apro la BIBBIA non posso fare altro che accettare ciecamente le verità della casta invisibile;
- Finché non conosco personalmente GESU' non posso fare altro che adorare inconsapevolmente il burattinaio della casta invisibile.

Il potere di Matrix si fonda sulla capacità comunicativa e persuasiva del suo braccio mediatico, il quale rappresenta sempre più il faro ipnotico di questa casta invisibile matrixiana. Il gran burattinaio di Matrix non utilizza l'obbligo e la forza, bensì ha sviluppato una capacità più subdola e nascosta di influenzare le scelte e preferenze delle masse. Si tratta quasi di un'ipnosi collettiva esercitata dalla potenza mediatica di questa oscura ed invisibile casta che ama definirsi nobiltà nera.

L'intelligenza centrale di Matrix controlla anche il mondo matrixiano della spiritualità e della religione. Milioni di fan di Matrix non scelgono personalmente la loro vita spirituale, ma vivono una spiritualità collettiva nebulosa che segue il grande e rassicurante fiume delle tradizioni religiose e si fonda sulla standardizzazione inculcata dal faro ipnotico della casta invisibile. In Matrix infatti non esiste una verità assoluta, ma tante verità relative. In Matrix chi crede integralmente nella verità biblica come rivelazione del Creatore, viene etichettato come "estremista". Le verità in Matrix assumono di volta in volta la forma di ciò che conviene alla casta invisibile, la volontà di Dio si subordina ai vantaggi materialistici del momento... tutto è subordinato all'agenda del principe di Matrix.

Studio io personalmente la Bibbia per confrontare ciò che dice il leader religioso della mia chiesa con quello che dice Dio? Prego individualmente Gesù per valutare meglio le scelte che mi presenta la vita? Oppure seguo il fiume matrixiano della maggioranza?

Certo, seguire sempre e comunque la maggioranza e le tradizioni della

mia famiglia e della società rende la vita più facile e promette anche maggiore successo. Ma sono davvero convinto che la verità stia sempre dalla parte dei “tanti” e delle “tradizioni”?

Un fan di Gesù preferisce la verità alle maggioranze, la giustizia alle tradizioni, l'amicizia con Gesù alla vicinanza con le folle. E proprio Gesù mi dice oggi con insistenza: “Esci da Matrix! Solo la mia verità ti rende libero, solo io ho parole di vita!”

//////
 In Matrix infatti non esiste una verità assoluta, ma tante verità relative.

4

Non convenzionale

Il sistema politico usa parole e slogan convenzionali per accalappiare il consenso del pubblico.

Il sistema economico sfrutta situazioni convenzionali per ammassare ricchezze su ricchezze.

Il sistema religioso addomestica con argomentazioni convenzionali le coscienze dei propri fedeli.

Dio, in questi ultimi giorni, non si lascerà limitare dalla convenzionalità umana, sfuggendo al controllo dei governatori della politica matrixiana.

Dio, in questi ultimi giorni, non userà mezzi e strumenti convenzionali umani, sbeffeggiando i guru dell'economia matrixiana.

Dio, in questi ultimi giorni, non aspetterà la disponibilità convenzionale umana, scavalcando i leader delle religioni matrixiane.

Dio in questi ultimi giorni sarà un “Dio non convenzionale”!

5

La fine della casta

Gesù annuncia la fine della casta matrixiana:
“Voi leader politici/economici/religiosi, ascoltatevi! I miei fan sono abbandonati alla rapina e servono di pasto a tutti gli avvoltoi

matrixiani, perché voi leader governate per i vostri interessi personali e non a favore della collettività. Perciò, ascoltatevi leader delle nazioni/banche/religioni: eccomi contro voi leader; io domanderò i miei fan alle vostre mani; vi farò cessare dal governare i miei fan; voi leader matrixiani non governerete neanche più voi stessi; io strapperò i miei fan dalla vostra bocca ed il loro sudore e le loro lacrime non saranno più a disposizione della vostra vergognosa ingordigia” (cfr. Ezechiele 34:7-10).

Sì, Gesù strapperà via i Suoi fan dalle mani dei leader matrixiani, e sarà l'unica loro guida. Posso metterci la mano sul fuoco! L'ha decretato il Creatore Dio, per abbassare l'orgoglio di tutti coloro che si credono grandi su questa terra (cfr. Isaia 23:9).



Un fan di Gesù preferisce la verità alle maggioranze, la giustizia alle tra-dizioni, l'amicizia con Gesù alla vicinanza con le folle. E proprio Gesù mi dice oggi con insistenza: "Esci da Matrix! Solo la mia verità ti rende libero, solo io ho parole di vita!"

MATRIX REVELATIONS 2

CAPITOLO 2

SPIRITUAL MATRIX

1

Guerra religiosa

Il regno che venne a stabilire Gesù duemila anni fa sulla mia terra fu l'opposto di quello che i Suoi sedicenti fan desideravano. Sebbene era il Principe della pace, il Suo esempio di vita pieno di amore per il prossimo ed il Suo messaggio ricco di speranza mandò in tilt i freddi osservatori delle tradizioni religiose, i quali, pur di non sottomettersi alla verità, fecero scoppiare una "guerra religiosa".

- Gesù, che era il fondatore e la pietra angolare della chiesa, ne fu considerato il nemico ed il rottamatore;
- Gesù, che aveva donato i comandamenti tramite Mosé sul Sinai, fu condannato come il trasgressore dei Suoi stessi comandamenti;
- Gesù, che era venuto per infrangere il potere del principe di Matrix, fu denunciato come demone e diavolo.

Durante la Sua vita né Sua madre né i Suoi fratelli compresero i Suoi obiettivi. Neppure i Suoi discepoli lo capirono. Nessuno a quei tempi capì la Sua missione, e durante il Suo ministero camminò da solo, accompagnato però dall'onnipotente Spirito Santo, affrontando con profonda tristezza e ferrea determinazione la "guerra religiosa" che gli venne scagliata violentemente contro.

Oggi, a distanza di duemila anni, lascio anche io Gesù da solo, o mi allineo con umile sottomissione al Suo esempio morale che mi ha lasciato in eredità?

2

Cancro religioso

Leggendo oggi giorno la Bibbia ed i Vangeli che parlano della vita e del messaggio di Gesù, non sempre riesco a cogliere quanto tutta la Sua missione fosse, a quei tempi, profondamente rivoluzionaria e riformatrice. Oggi mi sembra tutto così scontato ed ovvio, proprio perché il Suo DNA rivoluzionario è stato aggredito ed infettato da un cancro religioso talmente subdolo da essere invisibile anche agli occhi del popolo di Dio dei miei tempi.

1. Mi è stato insegnato che il popolo di Gesù è composto da persone che seguono determinati doveri ecclesiastici, riti, tradizioni e/o punti dottrinali. Gesù mi spiega che il Suo popolo è là dove due o tre Suoi fan si incontrano sinceramente nel Suo nome! (Matteo 18:20);
2. Mi è stato detto che il tempio di Gesù è il luogo fisico dove si incontrano i Suoi sedicenti fan. Gesù mi dice che il Suo tempio sono io in persona! (1° Corinzi 3:16);
3. Mi è stato inculcato che i sacerdoti di Gesù sono coloro che intraprendono una carriera professionale ecclesiastica. Gesù mi svela che i Suoi sacerdoti sono tutti i Suoi fan che sono usciti dalle tenebre di Matrix alla Sua luce meravigliosa (1° Pietro 2:9).

Questo cambiamento di forma mentis, il quale mi guarirà dal cancro religioso, provocherà presto un cortocircuito nei freddi conservatori dello Status Quo religioso, facendo franare il terreno sotto i loro piedi. Ma esso rappresenta l'unica via di uscita dalla malattia mortale per la mia anima.

Mi sono lasciato infettare anche io da questo cancro religioso facendo castrare dalla creatura la chiamata sacerdotale che mi ha rivolto il mio Creatore e Salvatore?

3

Camomilla spirituale

La locuzione latina **“Ecclesia semper reformanda est”** fa riferimento alla convinzione che la chiesa deve continuamente riesaminare se stessa, per mantenersi sempre fedele, nell’azione e nella dottrina, al messaggio evangelico. Ecco il DNA rivoluzionario di Gesù.

Matrix invece porta il più rassicurante e meno fastidioso **“Pace, pace, pace”**. Ecco i tre **“Pace”** del cancro religioso che ha infettato la chiesa degli ultimi tempi (chiamata Laodicea nel libro dell’Apocalisse):

1. Pace a te che stai osservando la tradizione/dottrina giusta... in altre parole, stai portando i **SACRIFICI** necessari!
2. Pace a te che stai sostenendo la chiesa giusta... in altre parole, stai ricostruendo il **TEMPIO** di Dio!
3. Pace a te che stai seguendo i leader giusti... in altre parole, stai ubbidendo ai **SACERDOTI** di Dio!

Una vera e propria **“camomilla spirituale”** che vuole mantenere i fan di Gesù (definiti anche vergini), ipnotizzati con un falso messaggio di sicurezza e pace, in uno stato di trance ed apatia. Ma il messaggio rivoluzionario e riformatore di Gesù risorgerà negli ultimi giorni, guarendo il Suo popolo (purtroppo solo le vergini avvedute) dal cancro religioso matrixiano. Il limite di accesso alla funzione sacerdotale imposto dalla creatura sarà presto abbattuto dal Creatore! Gesù mi assicura che tutto ciò che non è stato voluto dal Suo papà (Dio Padre), sarà eliminato (cfr. Matteo 15:13).

4

Arma letale

Quali sono le armi con le quali il principe di Matrix sta attaccando il popolo di Dio?

Queste armi secondo la mia stella polare (la Bibbia) sono:

1. L'autosufficienza, cristiani che si sentono spiritualmente ricchi;
2. L'arroganza, leader religiosi che si propongono come rappresentanti di Dio;
3. La bestemmia, denominazioni religiose che si credono la porta per il cielo.

L'arma letale matrixiana è così micidiale per i fan di Gesù perché si nasconde sotto il mantello ingannevole della religiosità e della rispettabilità. L'attacco viene da dove meno me lo aspetto. I più stretti collaboratori del principe di Matrix si trovano all'interno del mondo ecclesiastico. La Bibbia li definisce lupi travestiti da pecore. Essi si presentano come amici di Gesù, ma il loro vero leader, mi svela la Bibbia, è un leone ruggente che cerca di divorare tutti i veri fan del Bene (1° Pietro 5:8).

L'arma letale del principe di Matrix è stata costruita per anestetizzare l'occhio spirituale dei fan di Gesù con la seguente tattica: io osservo la dottrina giusta, faccio parte della chiesa giusta e seguo i leader giusti. Quindi io merito. E guarda caso, Gesù definisce i cristiani degli ultimi tempi "vergini addormentate" proprio perché "anestetizzate" da questo ingiustificato senso di sicurezza, frutto dell'autosufficienza di chi si sente spiritualmente "dalla parte giusta". Gesù raffigura questa cecità spirituale con le lampade spente di chi si muove nelle tenebre di Matrix. Pochi fan di Gesù hanno la loro lampada accesa per rendersi conto di trovarsi ancora in Matrix, e sono svegli e lucidi per ammettere di aver bisogno di Gesù. Io dove credo di essere? Sento la mancanza di qualcuno?

Solo chi ha un rapporto diretto, sincero e giornaliero con Gesù sarà in grado di smascherare queste armi letali camuffate da buoni propositi. Gesù vuole aprire il mio occhio spirituale facendomi vedere che sono povero, cieco e nudo. Solo Lui è la via, la verità e la vita. Solo chi ha Gesù potrà essere protetto da queste armi letali.

Il limite di accesso alla funzione sacerdotale imposto dalla creatura sarà presto abbattuto dal Creatore!

5

Orgoglio religioso

Duemila anni fa il popolo di Dio non studiava le Sacre Scritture dell'Antico Testamento con il desiderio di allinearsi al carattere umile e forte di Dio, ma si soffermava solo su quelle profezie che, interpretate a modo proprio, potevano esaltare il suo orgoglio nazionale e mostrare quanto Dio disprezzasse tutti gli altri. Allo stesso modo i cristiani odierni che esternamente sembrano dei grandi fan di Gesù, ma interiormente (coltivando lo Spirito dell'io) sono dei lupi rapaci, interpretano le profezie della mia stella polare in modo da poter esaltare il loro orgoglio religioso e denominazionale. Pretendono che il Messia verrà, come Re, per umiliare tutti coloro che non fanno parte del loro gruppo religioso.

Il principe di Matrix, servendosi di queste false interpretazioni bibliche, riesce ogni volta a coprire la sua sete di potere e quella dei suoi adepti. Ma ad un vero fan di Gesù non sfugge lo spirito demoniaco dell'auto-esaltazione, profondamente diverso da colui che è umile e mansueto: Gesù.

6

Ostentazione religiosa

Gli orgogliosi lupi spirituali matrixiani, con un cinismo a dir poco diabolico, si travestono volentieri da pecore umili e devote, perché in questo modo facilitano la conquista del loro pasto, rappresentato dalla pecora tanto corteggiata ed adulata. Oggi, in Matrix, il “costume” da pecora più utilizzato è l'ostentazione religiosa. Infatti, i lupi matrixiani ostentano:

- la loro tradizione religiosa che si manifesta con riti e forme esteriori come il vestiario, l'alimentazione ed il linguaggio, nonostante Gesù abbia mostrato come tutto ciò non fosse il fulcro della vera spiritualità;
- la loro chiesa (denominazione religiosa), nonostante Gesù abbia trasformato qualsiasi luogo in cui si fermava in una “chiesa”;
- la loro conoscenza biblica ed il loro “curriculum ecclesiastico”, nonostante Gesù mi abbia insegnato di portare la buona notizia in maniera umile e semplice.

Inoltre, essi si gonfiano per via delle loro offerte e preghiere che tanto esibi-scono in pubblico, nonostante Gesù abbia posto l'attenzione sulla qualità e sincerità di questi gesti/comportamenti.

La motivazione che scatena tutti questi atteggiamenti non è l'amore per

Dio e per il prossimo, bensì l'amore sproporzionato per se stessi e per la propria immagine religiosa. In altre parole, nella Matrix Generation odierna i sedicenti fan di Gesù ostentano con grande trasporto e convinzione la loro immagine religiosa, mancando però completamente del carattere di Gesù. Essi soffrono di una malattia spirituale che si focalizza in maniera ossessionata sull'apparenza dell'uomo separato da Matrix, dimenticandosi che lo stile cristiano perfetto nasce in primis interiormente da un cuore nuovo, e che solo come conseguenza si manifesta anche esteriormente.

Avvolti da questo falso e bugiardo spirito di "purezza religiosa" che si sono inventati, i lupi dei miei tempi risultano sempre pronti a puntare il dito contro la pagliuzza nell'occhio del prossimo, dimenticandosi completamente di togliere prima la trave nel proprio occhio.



**Oggi, in Matrix, il “costume”
da pecora più utilizzato
è l'ostentazione religiosa.**

7

Exit-strategy

Gesù stesso mi dice che l'unica strategia per rendere inefficaci le armi letali del principe di Matrix è la seguente:

1. Avere l'umiltà di ammettere che mi trovo ancora in Matrix
2. Dimostrare la propria sincerità nel chiedere aiuto a Gesù
3. Accettare l'opera interiore di restauro del mio carattere ad immagine e somiglianza di Gesù

Questi tre semplici step rappresentano la sconfitta del principe di Matrix, ed allo stesso tempo sono la mia strategia di uscita da Matrix. E se ci penso bene, la visione davanti ai miei occhi diventa sempre più chiara e nitida. Quale altro poteva essere l'antivirus per l'orgoglio, l'arroganza, l'autosufficienza e l'esaltazione dell'io se non proprio l'umiltà? Ecco il tratto caratteriale di Gesù più odiato e temuto dal principe di Matrix, e più dimenticato dai Suoi stessi fan: l'umiltà. Non a caso, la stella polare dei fan di Gesù mi ripete incessantemente che Dio è vicino a quelli che hanno il cuore afflitto e salva gli umili di spirito (Salmi 34:18). Sento io il bisogno dell'aiuto di Gesù, o mi sento autosufficiente? Se la mia risposta è NO, allora l'arma letale matrixiana mi ha già colpito.

////
Quale altro poteva essere l'antivirus per
l'orgoglio, l'arroganza, l'autosufficienza e
l'esaltazione dell'io se non proprio l'umiltà?
Ecco il tratto caratteriale di Gesù più odiato e
temuto dal principe di Matrix, e più dimenticato
dai Suoi stessi fan: l'umiltà.

MATRIX REVELATIONS 3

CAPITOLO 3

INFECTION

1

Sacerdote 1.0

In principio la creatura, libera dal peccato, viveva faccia a faccia col Suo Creatore. Nulla vietava ad Adamo ed Eva di avere un'intima comunione con Dio. Poi, improvvisamente, quella relazione fu interrotta. Adamo ed Eva peccarono e una delle conseguenze fu la perdita dell'intima comunione con il Creatore Dio. Non goderono più del loro rapporto con Dio come prima, né i loro discendenti poterono più avvicinarsi a Lui direttamente. In alternativa fu introdotto un sistema di intermediazione. Dei prescelti intercedevano da parte del popolo poiché non c'era più la possibilità di parlare faccia a faccia con Dio. Infatti ogni capostipite, ovunque piantava le sue tende, costruiva un altare per se stesso, per la sua famiglia e per tutti i suoi dipendenti. Sull'altare immolava un agnello, il quale simboleggiava Gesù, e intorno al quale riuniva mattina e sera la sua famiglia e tutti coloro che facevano parte del suo clan (cfr. Gen. 8:20 – Noè; Gen. 12:7,8; 13:4.18; 22:9 – Abramo; Gen. 26: 25 – Isacco; Gen. 33:20 – Giacobbe; Esodo 17:15; 20: 24,25 – Mosé). E questo servizio è durato per tutto il periodo patriarcale, fino all'elezione dei sacerdoti leviti, dopo l'Esodo dall'Egitto.

Successivamente, i sacerdoti leviti dell'Antico Testamento svolgevano due mansioni che il popolo non era in grado di svolgere da solo:

1. Facevano da intermediari, facendosi carico dei peccati del popolo tramite il sangue dell'agnello che il sacerdote portava nel Santuario del Signore;
2. Svolgevano un ministero pastorale per il popolo, visto che al popolo comune non era permesso di entrare nel santuario.

Queste due funzioni erano riservate ad una casta sacerdotale, i leviti,

prescelti da Dio stesso. Ciò nonostante, questo non era il disegno originale di Dio! Era solamente una soluzione temporanea, prevista solo fino a quando Gesù sarebbe venuto a restaurare ciò che Adamo aveva deturpato, ossia, il sigillo che gli era stato apposto da Dio al momento della Sua creazione. Tale sigillo era l'essere stato creato ad immagine e somiglianza morale del Creatore, ed esso dimostrava che l'uomo era di proprietà di Dio. Ma con il rifiuto umano di tale sigillo di appartenenza, i miei progenitori scelsero il principe di Matrix ed il suo spirito ribelle tanto ripieno di orgoglio e di superbia.

La prima venuta di Gesù sulla terra ha messo la parola fine al temporaneo sistema sacerdotale del Antico Testamento, ristabilendo il disegno originale del sacerdozio universale (Apocalisse 1:5,6 e 5:9,10 e 1° Pietro 2:5+9). E grazie al ministero di Gesù di redenzione, ogni Suo fan ha oggi accesso diretto a Dio e a tutti i diritti/doveri del ministero sacerdotale. La missione di Gesù sulla terra, la Sua morte e resurrezione, ha decretato una volta per tutte la fine della casta sacerdotale, e quindi del sacerdote 1.0.

////////////////////
**La prima venuta di Gesù
sulla terra ha messo la parola
fine al tempora-neo sistema
sacerdotale del Antico
Testamento, ristabilendo
il disegno originale del
sacerdozio universale.**

2

L'origine della casta religiosa

L'attuale concezione che Matrix ha del "laicato" è apparsa nella chiesa cristiana del Medio Evo e rinnega completamente il pensiero di Gesù, e quindi anche la stella polare di ciascun

Suo fan: la Bibbia. Eppure gli stessi manuali di chiesa delle denominazioni religiose oggi esistenti contrappongono il ministero del predicatore/pastore/sacerdote a quello del laico!

Purtroppo, quando la chiesa si addentrò negli anni bui, il corpo di Cristo si spaccò in clero e laici, dove il clero guadagnò man mano un prestigio sempre più grande nel pensiero comune, fin quando si sviluppò nuovamente la casta sacerdotale, ed il ruolo dell'altra classe matrixiana dei così detti "laici" fu ristretto al portare le decime/offerte e ad obbedire al clero. Così il cristianesimo medievale ha oscurato completamente il concetto divino di **sacerdozio universale**. Il risultato fu che i così detti "laici" furono manipolati e sfruttati, ma non furono mai una parte importante ed attiva della chiesa. E questa differenziazione di status fu incredibilmente ereditata anche dalle denominazioni religiose nate nei secoli successivi.

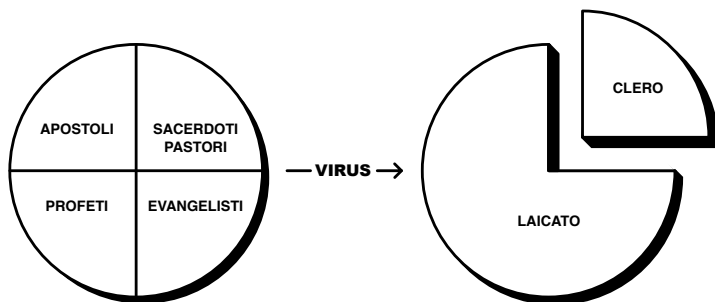
La missione di Gesù sulla terra, la Sua morte e resurrezione, ha decretato una volta per tutte la fine della casta sacerdotale, e quindi del sacerdote 1.0.

3

La castrazione

Inizialmente la chiesa dei primi cristiani era fatta di una sola classe, i sacerdoti, in cui la sola variabile che cambiava, a discrezione dello Spirito Santo, era il dono affidato a ciascun membro del corpo. Ed in base al dono che il membro riceveva dallo Spirito di Dio nasceva il ministero sacerdotale di tale fan di Gesù (Efesini 4:11). E l'insieme di tutti i doni ricevuti dai fan di Gesù rendeva la chiesa completa, ed allo stesso tempo unita ed indivisibile. In altre parole, una chiesa forte in armonia con il piano originale (teocrazia) del Creatore.

Purtroppo, un virus matrixiano lentamente si è introdotto nel corpo di Cristo, spaccandolo in due parti. In parole povere, i sacerdoti che avevano un dono in particolare tra i vari doni elargiti dallo Spirito Santo (dono della cura del gregge) incominciarono a staccarsi dagli altri sacerdoti che avevano tutti gli altri doni.



Le conseguenze nefaste di questa castrazione spirituale sono sintetizzabili in due punti:

- a. La nascita di una prima classe che ha monopolizzato sempre più il mandato sacerdotale con la conseguente nascita di logiche di potere e di carriera;
- b. La nascita di una seconda classe sempre più passiva, con la conseguente scomparsa di tutti gli altri doni.

4

Il virus di matrix

Il sacerdote 2.0 è un **servo del Signore** che ha ricevuto come compito quello di prendersi cura delle pecore del Suo gregge, ma rimanendo sempre anch'egli una pecora che, anziché innalzarsi sopra il suo fratello, si umilia davanti a lui per servirlo. Questo è il messaggio rivoluzionario di Gesù che ha fatto imbestialire i leader religiosi del Suo tempo. Quale altro concetto ha accecato di rabbia i leader religiosi fino al punto da condannare a morte una persona innocente che predicava l'evangelo e faceva tanto bene? Poteva essere il Suo messaggio di amore, o era forse il Suo messaggio rivoluzionario che livellava tutti i fan di Gesù allo stesso rango, togliendo di fatto il potere che i leader avevano così rosicchiato ed accumulato nei secoli, il catalizzatore dell'odio della classe dirigente matrixiana che era infetta del medesimo virus di autoesaltazione del Principe di Matrix, il quale disse in cuor suo *“sarò simile all'Altissimo”* (Isaia 14:14)? Nella chiesa di Gesù, le pecore che ricevono gli incarichi di maggiore responsabilità devono essere i fan di Gesù più umili di tutti, come lo fu

Mosé. Il Virus di Matrix, in maniera diametralmente opposta, mi inculca che i primi restano i primi, aumentando sempre di più la distanza con gli ultimi. Ecco il cancro religioso creato nel laboratorio del male!

5

Teocrazia 1.0

Il popolo di Dio dei tempi dell'Antico Testamento, il popolo d'Israele, ha attraversato un momento storico in cui venne presa una decisione che cambiò le sorti del loro popolo, di cui tutt'oggi, a distanza di vari millenni, pango anche io le conseguenze. E tale cambiamento, completamente dimenticato in Matrix, corrisponde con il cambiamento del regime, da teocratico a monarchico.

La teocrazia consiste di due termini distinti: “teo” che significa “dio” e “crazia” che vuol dire “potere”, da cui teocrazia significa letteralmente “potere divino”. Al contrario di questo regime in cui il potere è saldamente in mano al Creatore, Matrix ha inventato la monarchia, regime in cui la carica di capo di stato e governatore è esercitata da una sola persona, limitata e mortale perché creatura.

Quando Israele ha insistito presso il profeta Samuele per la scelta del regime monarchico, il profeta rimane disorientato, credendo di essere stato rifiutato dal suo popolo. Ma DIO reagisce con prontezza: “**7** Allora il SIGNORE disse a Samuele: «*Da' ascolto alla voce del popolo in tutto quello che ti dirà, poiché essi non hanno respinto te, ma me, affinché io non regni su di loro*» (1° Samuele 8:7). E il popolo non tarda ad ammettere: “**19** Tutto il popolo disse a Samuele: «*Prega il SIGNORE, il tuo*

Dio, per i tuoi servi, affinché non moriamo; poiché a tutti gli altri nostri peccati abbiamo aggiunto il torto di chiedere per noi un re» (1° Samuele 12:19). In questo modo il disegno iniziale/ideale di DIO (teocrazia) viene frantumato dall'uomo.

Immediatamente Dio mette in opera il Suo piano B. Egli opera per recuperare l'armonia, ma senza imporla a nessuno. Procede così da secoli la storia della salvezza, dove la volontà di Dio e quella dell'uomo sono costantemente in tensione. Io, uomo e creatura, posso quindi impedire a Dio di regnare con efficacia. Dio aveva sperato di riservarsi un popolo libero, senza re, come unico Signore. Ma quando il profeta Samuele divenne vecchio, il popolo d'Israele volle un re *“come lo hanno tutte le nazioni matrixiane”* (cfr. 1° Samuele 8:5). In questo modo, il regno di Dio (teocrazia) ha fatto posto, in seno al popolo eletto, alla forma attuale della **gerarchia piramidale matrixiana**. Israele doveva per vocazione essere un popolo di SOLI sacerdoti, ciascuno con funzioni diverse (Esodo 19:5,6). In seguito alla sua libera scelta, è diventato una nazione con la propria **“torre di Babele”** ad immagine e somiglianza di Matrix. Ne subisco ancora oggi le conseguenze. La decisione compiuta dal popolo scelto da Dio per rappresentarlo ha, di fatto, alterato le vie della storia. E' il cerchio matrixiano nel quale io uomo trascino il mio Creatore. DIO ha sempre lasciato che ogni popolo/creatura seguisse la propria via (Atti 14:16). Un'affermazione che implica conseguenze di portata immensa. Anche se DIO finalizza la storia dell'umanità, Egli rispetta la libertà degli uomini. Quindi quando DIO mi affida una missione conformemente alla Sua volontà ideale, io uomo libero posso introdurre nella mia strategia ciò che Dio non vuole. Lui avrebbe voluto evitarlo, ma in rispetto del Suo dono di libertà, piega umilmente la Sua onnipotenza.

////
Dio aveva sperato di riservarsi
un popolo libero, senza re,
come unico Signore.

6

La mappa mentale divina

L'apostolo Paolo quando scrisse (sicuramente ispirato divinamente) che Dio stesso sceglie alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti, altri come pastori e dottori (Efesini 4:11), cosa voleva dire esattamente? Devo leggere ed interpretare il versetto in senso letterale? Se è da intendere in senso letterale, allora Dio sta regalando come un bancomat dei titoli ecclesiastici onorifici ai Suoi fan? Ma è davvero questo il senso profondo del messaggio divino? Da quale spirito in realtà nascono i titoli onorifici in ambito religioso?

Come sempre è Gesù la chiave di lettura della Parola di Dio. Gesù ha denunciato con fermezza l'ambizione orgogliosa dei capi (sia politici che religiosi) alla ricerca di potere, titoli e poltrone. Infatti la mia stella polare mi racconta: *“Ma Gesù, chiamatili a sé, disse: «Voi sapete che i principi delle nazioni le signoreggiano e che i grandi le sottomettono al loro dominio. Ma non è così tra di voi: anzi, chiunque vorrà essere grande tra di voi, sarà vostro servitore; e chiunque tra di voi vorrà essere primo, sarà vostro servo; appunto come il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito ma per servire e per dare la sua vita come*

prezzo di riscatto per molti»” (Matteo 20:25-28).

Alla luce di questa **“mappa mentale divina”**, non ho più dubbi che devo interpretare il precedente pensiero biblico di Efesini 4:11 come segue: *“Ebbene, è proprio lui che ha dato diversi doni agli uomini: alcuni hanno ricevuto la particolare capacità di essere apostoli, altri il dono della profezia, altri ancora quello di portare la gente a Gesù, aiutandola ad avere lui come proprio Salvatore; altri, invece, hanno il dono di prendersi cura di quelli che appartengono a Dio, proprio come fa un pastore con le pecore, guidandoli e insegnando loro le vie del Signore.”*

Mi pare di capire che lo Spirito Santo abbia ispirato all’apostolo Paolo un concetto che ha come focus il **dono/compito/capacità**, ossia “il prendersi cura di... come un pastore cura le pecore”, e non il **titolo**. È vero, il concetto di **pastore** è riferito nella Bibbia sia a Gesù, che all’uomo. Ma solo quando è riferito a Gesù esso assume il suo significato più ampio, sia come dono che come titolo, mentre quando è riferito alla creatura esso va limitato nell’ambito del proprio dono/compito, evitando di usarlo come titolo. Inoltre, risulta evidente che tutti i doni elencati sono “doni pastorali/sacerdotali”, ossia di guida del gregge. Come posso non definire il dono apostolico come un “dono pastorale/sacerdotale”, o anche il dono profetico come “dono pastorale/sacerdotale”, oppure il dono evangelistico e/o di insegnamento. Insomma, tutti i doni che lo Spirito di Dio vuole dare a TUTTI i sinceri fan di Gesù sono “doni pastorali”... in altri termini, doni sacerdotali. Ancora una volta spicca chiara la volontà di Dio di avere un popolo di soli sacerdoti, i quali si prendono cura del prossimo seguendo l’esempio di Gesù, pur rimanendo umilmente pecore.

Esiste un versetto nella Bibbia che mi sembra davvero di una chiarezza cristallina: *“Non chiamare nessuno sulla terra tuo padre, perché uno solo è il Padre tuo, quello che è nei cieli”* (cfr. Matteo 23:9). Qui la Bibbia sta parlando chiaramente di un **titolo**, di un appellativo. Quindi,

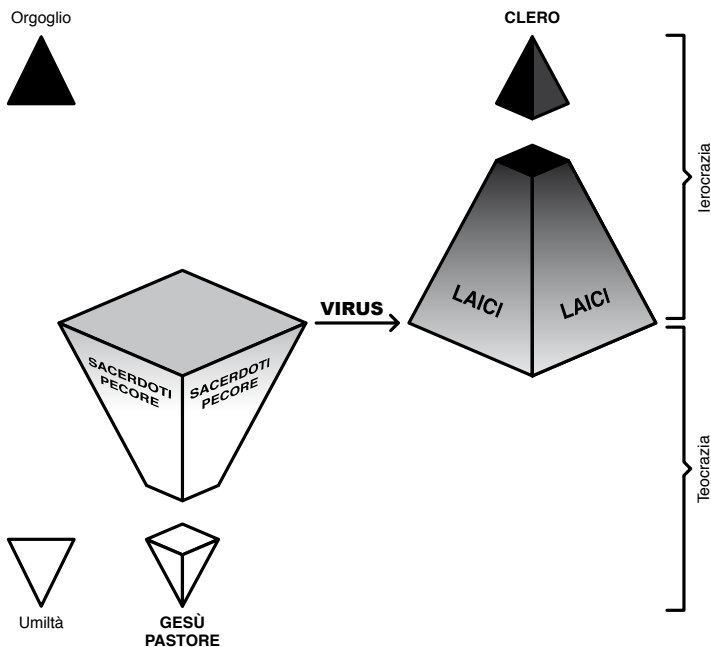
chi si attribuisce il titolo di “padre spirituale” va nettamente contro la Parola di Dio. Fino a questo punto basta una lettura letterale per capire questo concetto. Ma anche in questo caso, come posso io limitarmi al senso letterale di questo importantissimo versetto biblico? Come mai poche persone scavano nelle profondità di questo messaggio divino? Dio sta parlando qui solo della parola “PADRE”, o sta enunciando un concetto più ampio? E se sta enunciando un concetto, ossia quello che a ciascun Suo fan è riservato almeno un dono divino ma mai nessun titolo divino, questo versetto non si può (anzi, si deve) applicare anche a tutti gli altri titoli di Dio?

Gesù, Dio e Creatore, non solo si è umiliato abbassandosi al mio livello grazie alla Sua incarnazione, ma addirittura si è reso volontariamente mio servo, inginocchiandosi ai miei piedi per lavarli. E, così come la Sua grandezza si è manifestata nella Sua umiliazione, allo stesso modo anche l'importanza dei servi del Signore (partendo da me stesso) si DEVE mostrare nella loro mansuetudine ed umiltà. Ugualmente, nei grandi uomini di Dio spicca sempre la loro similitudine a Gesù, in primis nell'umiltà.

7

Lo spirito dell'anticristo

Come ho già visto, la teocrazia significa letteralmente “potere divino”. La teocrazia non è una ierocrazia, cioè il governo dei sacerdoti (da *hyeros*, sacro), bensì il governo di Dio stesso. Il progetto luciferino vuole invece da sempre spostare il governo dalle mani del Creatore nelle mani della creatura.



I principi che differenziano lo spirito dell'Anticristo (definito anche Bestia nel libro dell'Apocalisse) dallo Spirito di Gesù, il vero ed unico Cristo, sono:

1. con il crescere delle responsabilità cresce anche l'orgoglio ed il desiderio di onore, potere, fama e titoli onorifici, anziché l'umiltà ed il servizio -> crescita verso l'alto anziché verso il basso!
2. la classe superiore è composta sempre da una casta di creature anziché dal Creatore stesso;

La ierocrazia rappresenta la torre di babele luciferina allo stato embrionale. Ma lo Spirito dell'IO è già evidente! Le maggiori responsabilità e doni non sono visti tanto come strumenti per il servizio amorevole ed umile, bensì come un mezzo per raggiungere l'innalzamento del proprio EGO. Dall'altro lato, ossia la piramide gerarchica che va a scendere anziché a salire, trovo la teocrazia, la quale è, e sarà sempre, il disegno originale ed ideale di governo del creato da parte del Creatore. Ed essa è ispirata e costruita dallo Spirito di DIO, ossia uno spirito di umiltà, servizio ed abbassamento dell'IO.

Quindi, chiunque si stacca dal concetto di “pecora” e si pone al disopra non può che essere animato dallo spirito dell'Anticristo, perché il posto al quale ambisce è quello del suo Salvatore e Creatore.

8

La torre di babele

I più grandi uomini di Dio investiti dallo Spirito Santo, pur possedendo il dono di profezia raramente si sono autodefiniti profeti, preferendo attribuirsi il titolo di **“servi del Signore”**. E

Dio stesso chiama Mosé “Suo servo” (Numeri 12:7). Ecco una persona che ha ricevuto un incarico da prima fila, che, come insegnato da Gesù, occupa volontariamente l'ultima fila... la fila dei servi.

Gesù non mi ha insegnato che chi vuole essere primo, si sottometta come ultimo? Se coloro che ricevono le maggiori responsabilità spirituali vogliono anche i primi posti, da quale spirito è animato il sedicente popolo di Dio? Dallo spirito di Dio mostrato da Gesù nella Sua infinita umiltà, oppure dallo spirito dell'Anticristo, colui che vuole innalzarsi

fino ad arrivare al posto di Gesù?

Mi voglio umilmente ricordare che siamo tutti pecore e solo Gesù è il buon pastore. Allo stesso tempo non devo dimenticare che, essendo noi tutti sacerdoti, ho dei diritti e doveri assolutamente importanti e che i laici sono un'invenzione del principe di Matrix.

Il popolo d'Israele odierno, ossia la chiesa quale corpo di Cristo, continua a seguire il medesimo *modus operandi* matrixiano. In merito al primo punto riguardante l'invito di Gesù a diventare sempre più umili con il crescere delle responsabilità spirituali, la chiesa odierna (Laodicea), al contrario, ha iniziato ad assegnare ad una casta di pecore titoli onorifici che spettano solo a Gesù o a Dio Padre. Invece in merito al secondo punto riguardante l'invito di Gesù ad essere un popolo di **TUTTI sacerdoti**, la chiesa odierna (Laodicea), al contrario, si è scissa in due categorie, il clero ed i laici, dimenticando i diritti/doveri che ciascun fan individualmente ha nei confronti del suo Salvatore/Creatore e del suo prossimo.

In questo modo molti di coloro che sentivano la chiamata sacerdotale/pastorale di cura del gregge si sono sviati dall'esempio di umiltà mostratomi da Gesù, sommo Pastore (1° Pietro 5:4), costruendo con il tempo **una gerarchia piramidale matrixiana** sempre più alta... una nuova **torre di Babele** nella chiesa che vuole arrivare fino in cielo, innalzando i propri leader umani (creature) al livello del Creatore. Gesù mi assicura che tutto ciò che non è stato costruito dal Suo papà (Dio Padre), sarà distrutto (cfr. Matteo 15:13).

Imprinting

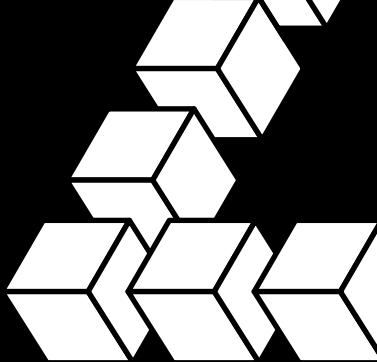
La tomba della chiesa

Le piramidi egizie sono delle strutture architettoniche a forma piramidale realizzate dalla civiltà egizia. Esse rappresentano un complesso funerario costruito per la sepoltura dei defunti sovrani egizi.

Come mai ancora oggi Matrix è ossessionata dall'organizzazione gerarchica piramidale in cui una piccola casta di cervelli "illuminati e saggi" sottomette vergognosamente e senza neanche un velo di pudore la stragrande maggioranza dei suoi cittadini? Sia il mondo politico che quello economico sono plasmati ad immagine e somiglianza delle piramidi egizie. E purtroppo neanche il mondo religioso sfugge a questa triste realtà.

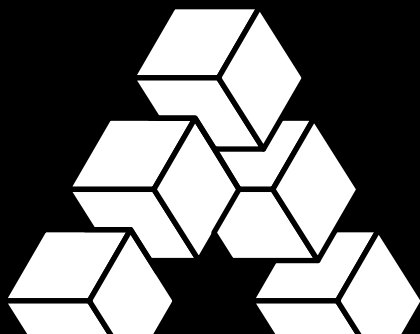
Così come ai tempi egizi le piramidi fungevano da tomba per la casta dirigente, così anche ai miei tempi matrixiani odierni l'organizzazione gerarchica a forma piramidale rappresenta la morte spirituale del popolo di Dio (il famoso sonno delle dieci vergini). Finché i sedicenti "cristiani" non torneranno di pari consentimento, di pari dignità e di pari responsabilità (ciascuno secondo il proprio dono), esattamente come i discepoli di Gesù lo furono nella camera alta quando vennero investiti/battezzati con lo Spirito Santo, la discesa della promessa potenza divina, chiamata anche Pentecoste, resterà un lontano ed inafferrabile miraggio.

È vero, Dio ama l'ordine e l'organizzazione. In cielo le schiere



celesti hanno un'organizzazione... ogni angelo ha il suo ruolo e la sua importanza. Dio non è certo un fan della confusione e della disorganizzazione. Al contrario, Matrix, che nella Bibbia viene chiamata Babilonia, è notoriamente il simbolo della confusione. Ma questo non vuol dire che Dio apprezzi qualsiasi tipo di organizzazione. È altrettanto vero che non tutti abbiamo gli stessi doni, e neanche lo stesso numero di doni (vedi la parabola dei talenti). Ma questo non vuol dire che il fan di Gesù con più doni abbia il diritto di sentirsi più importante del suo prossimo... al di sopra di suo fratello e di sua sorella.

La gerarchia matrixiana a forma piramidale è portatore di un virus velenoso e mortale per la mia anima. Essa infatti esalta coloro che hanno maggiori responsabilità, collocandoli orgogliosamente in cima alla piramide. Ma tutto ciò è in totale contrasto con l'insegnamento di Gesù, colui che ha detto che chi vuole essere il primo, sia l'ultimo, ed il servo di tutti (cfr. Marco 9:35). Gesù aveva in mente un'organizzazione ben precisa quando disse queste parole. Ma tale organizzazione è in assoluta antitesi con la piramide gerarchica matrixiana. L'organizzazione di Gesù abbassa a servitore dei propri fratelli coloro che hanno maggiori responsabilità e doni. **Per questo la chiesa di Gesù dovrebbe avere dei servi al posto dei dirigenti e/o leader!** Già il linguaggio che uso mi svela lo Spirito dal quale sono animato... dallo Spirito ribelle del faraone o dallo Spirito umile e mansueto di Mosé.



L'organizzazione gerarchica piramidale è basata sul desiderio di auto esaltazione da sempre accarezzato dalla creatura, mostratomi in primis dal principe di Matrix (alias Lucifero). E tale desiderio può sfociare solo in un'aperta ribellione contro il Creatore. Alla fine di questo sciagurato processo autodistruttivo trovo sempre un "faraone umano" che si considera "Dio sceso in terra". Ecco perché l'organizzazione piramidale in seno al popolo di Dio rappresenta la tomba della chiesa di Gesù.

Umiltà al posto dell'autoesaltazione. Ecco il vero spirito che distingue l'organizzazione divina da quella umana. Un'organizzazione priva di caste in cui il più grande è il più piccolo. Questo è lo stile di Gesù!

Solo ora comprendo il significato del grafico della copertina dei Volumi "Esci da Matrix" di Christian Style. I dodici blocchetti bianchi rappresentano le dodici tribù d'Israele spirituale, il popolo di Dio degli ultimi giorni, i centoquarantaquattromila, le quali però, anziché riflettere il carattere perfettamente umile di Gesù, hanno assunto l'orgogliosa forma piramidale di Matrix. Ecco perché Gesù le manda un ultimo angelo/messaggero che con autorità illumina tutta la terra: "Esci da Matrix o popolo mio!" (cfr. Apocalisse 18:1+4). Egli invita la Sua chiesa ad abbandonare l'arrogante gerarchia piramidale copiata spudoratamente da Matrix, dove il più orgoglioso viene esaltato ai danni del più umile o debole, ritornando ad immagine e somiglianza morale Sua.



Imprinting è un termine inglese: prendere forma, e per estensione educazione, formazione originaria. In psicologia è la forma di apprendimento di base, che si verifica in un periodo della vita, detto periodo critico, quando si è predisposti biologicamente a quel tipo di apprendimento. La concezione del corpo di Cristo (chiesa) con una gerarchia piramidale, e quindi il desiderio di veder scalare le vette di questa piramide dal proprio "io", è l'imprinting con il quale Matrix plasma ogni persona sin dalla sua nascita a sua immagine e somiglianza. Al contrario, la ricerca del proprio abbassamento ed il servizio verso il proprio Creatore e verso le altre creature rappresenta l'imprinting di Gesù.

**Angelo o demone, fan di Gesù o fan di Matrix...
è una questione di imprinting.**

JESUS REVELATIONS 1

CAPITOLO 4

IMMUNITY

1

Sola scriptura

Il popolo di Dio ama definirsi il popolo della “sola scriptura”. Questa è una caratteristica incredibilmente importante perché è una delle due caratteristiche che contraddistinguerà

il vero popolo di Dio (chiamato anche rimanente nella Bibbia) negli ultimi giorni (Apocalisse 20:4). Tale “scriptura” ignora completamente il concetto di “laico”, elevando ogni sincero fan di Gesù a rango di sacerdote. Se la “scriptura” chiama tutto il popolo di Dio “stirpe eletta” e “sacerdozio regale” (1° Pietro 2:9), che diritto ho io di dividere il medesimo popolo di Dio in “clero” e “laici”? Credo io davvero e profondamente alla Bibbia, la stella polare di ciascun fan di Gesù? E’ il concetto di “sola scriptura” da me veramente accettato, osservato e custodito?

Gli spacciatori della “camomilla spirituale” amano agitare il cancro matrixiano che si trova FUORI dalla propria denominazione religiosa, ma volentieri dimenticano (oppure omettono consapevolmente) che i veri fan di Gesù saranno in primis odiati, maltrattati e perseguitati dai loro stessi fratelli che si trovano DENTRO la medesima denominazione religiosa. Ecco perché si tratta di un cancro religioso.

Sì, è proprio così! Se deciderò di diventare un portavoce di Gesù e della “sola scriptura” ed un ambasciatore della Sua ultima rivoluzione profeticamente annunciata, constaterò con grande sofferenza e tristezza che gli attacchi frontali più spietati mi verranno proprio da chi, fino a ieri, si dichiarava mio amico e fratello. Eppure, è vicino il momento in cui ai fan di Matrix cadrà rovinosamente la maschera di ANGELO e ciò avverrà quando gli autentici fan di Gesù riprenderanno a portare a termine la rivoluzione di Gesù, rifiutando così la camomilla spirituale preparata ad hoc nel laboratorio del principe di Matrix.

2

Sacerdote 2.0

Il Nuovo Testamento, pur riconoscendo funzioni diverse all'interno della chiesa, non presenta alcuna divisione tra i membri. L'unica distinzione è tra fan di Gesù e fan di Matrix.

Invece, con il passar del tempo, i padri della chiesa incominciarono ad attribuire al clero le qualità della sfera spirituale ed al laicato quelle della sfera materiale. Si diceva: "ciò che l'anima è per il corpo, il clero è per i laici". Perciò, secondo questa concezione matrixiana, i laici avevano bisogno del clero per ottenere la salvezza. Ma non ha detto Gesù in persona che solo LUI è la via, la verità e la vita e che nessuno va al Padre se non per mezzo di lui?

L'implicazione fondamentale dell'accettazione del mandato sacerdotale è comprendere che i due compiti, previsti da Dio solo temporaneamente, venivano svolti dalla casta sacerdotale e ora vengono svolti:

1. per l'intermediazione: ogni credente ha accesso diretto al Padre attraverso Gesù. C'è solo un mediatore fra me e Dio: Gesù (1° Timoteo 2:5).
2. per il ministero sacerdotale/pastorale: ogni fan di Gesù è veramente un ministro di culto (sacerdote) e ha quindi un ministero da svolgere, alla pari con gli altri suoi fratelli.

I sacerdoti 2.0 sono quindi TUTTI i fan di Gesù che lavorano a fianco del loro Maestro e Pastore. Ed il loro ministero non si svolge solo in edifici ecclesiastici, ma principalmente in fabbriche, uffici, tra il loro vicinato ed in famiglia. Nel bel mezzo delle normali attività di tutti i giorni essi testimoniano di Gesù, mostrando un carattere simile al Suo, ossia il sigillo rigettato millenni fa dai propri progenitori nel giardino dell'Eden.

3**Pastore 2.0**

La stella polare di ciascun fan di Gesù dà il titolo di “anziani” ai leader della chiesa (1° Pietro 5:1-4). In questo modo non fa di loro una classe a parte, anzi, anche loro sono delle pecore, SOLO con più esperienza/anzianità nel percorso di fede ed una maggiore responsabilità all’interno del gregge di cui essi stessi fanno parte.

Questa impostazione mentale ricorda ai leader, ossia alle pecore più “anziane nella fede”, di non pascere il gregge per il puro interesse del denaro o per la propria carriera professionale, o, ancora peggio, per il gusto del potere e degli onori. In questo modo a coloro che hanno incarichi di maggiore responsabilità all’interno del corpo di Cristo non sfugge mai il concetto fondamentale che anche essi sono, e rimarranno sempre, delle pecore come i loro confratelli, e che il loro compito è quello in primis di vivere una vita da pecora esemplare, partendo proprio dall’umiltà.

Infine, la mia stella polare negli stessi versi annuncia la venuta del mio Salvatore, chiamandolo proprio supremo pastore. Ecco il pastore 2.0! Ecco il vero ed unico pastore. Tutti noi siamo delle pecore.



La stella polare di ciascun fan di Gesù dà il titolo di “anziani” ai leader della chiesa. In questo modo non fa di loro una classe a parte, anzi, anche loro sono delle pecore.

4

Chiesa 2.0

La chiesa 2.0 non ha un ministero, bensì è un ministero. Pertanto, la funzione principale della chiesa deve essere quella di formare dei ministri di culto che incontreranno il prossimo in Matrix per Gesù e con Gesù. La chiesa non deve esistere per una auto perpetuazione, ma per permettere ai propri membri di svolgere al meglio il proprio ministero. Quindi la chiesa è l'università di Gesù e i membri anziani sono gli istruttori.

L'unico modo per sbarazzarsi della tiepidezza laodiceana è quello di diventare tutti sacerdoti. Un popolo in cui la missione sacerdotale/pastorale non è più riservata ad una casta a numero chiuso, bensì a tutti i suoi membri. È giunto il momento di uscire da Matrix. È tempo che io assuma seriamente il ruolo sacerdotale che Gesù ha affidato a me personalmente. È tempo che il sacerdozio venga esteso da una casta di professionisti laureati in teologia, a tutto il corpo di Cristo, la chiesa. La casta non ha ragion d'essere. Anzi, essa è nociva e dannosa.

////
È tempo che io assuma seriamente il ruolo sacerdotale che Gesù ha affidato a me personalmente. È tempo che il sacerdozio venga esteso da una casta di professionisti laureati in teologia, a tutto il corpo di Cristo, la chiesa. La casta non ha ragion d'essere. Anzi, essa è nociva e dannosa.

5

Rottamatore o restauratore?

Secondo Gesù, il quale ha insegnato il **sacerdozio universale**, tutto il popolo di Dio è fatto di sacerdoti. Ed essendo il sacerdozio stato esteso a tutto il popolo di Dio, secondo Gesù non deve più esistere la casta sacerdotale, ossia il clero! Tale ministero non deve essere prerogativa dei pochi privilegiati che Matrix chiama clero.

Il concetto divino di **sacerdozio universale** elimina alla radice le distinzioni umane matrixiane che sono sorte fra laicato e clero. Dal momento che ogni sincero cristiano (fan di Gesù) è un sacerdote, nessuno ricopre un ruolo superiore davanti a Dio... **siamo tutti pecore, ed allo stesso tempo tutti sacerdoti...** ecco i sacerdoti 2.0. Non c'è alcuna differenza di status fra i fan di Gesù. Siamo tutti allo stesso livello. A tutti i fan è stata assegnata una missione da Gesù, e nessuno può essere il sostituto di qualcun altro.

Nel regno di Dio esiste una sola classe di fan: i sacerdoti. Il privilegio di vivere dopo il ministero rivoluzionario e salvifico di Gesù, è che ogni fan di Gesù è sacerdote di se stesso. E chi porterà con coraggio ed umiltà questa luce nelle fitte tenebre di Matrix sarà etichettato come un "rottamatore" dell'ordine religioso e della fratellanza matrixiana universale. Ma questa è la triste visione umana. Quella divina chiama questi sacerdoti "riformatori" delle verità bibliche e "restauratori" della volontà del Creatore. Il rottamatore vuole a tutti i costi il nuovo a scapito del vecchio. Il restauratore invece va nella direzione opposta, ossia torna alle radici più antiche e pure. C'è una gran bella differenza!

In altre parole, il sacerdote 2.0 non è un concetto nuovo ed innovativo e neanche uno slogan pubblicitario o, ancora peggio, un'astuta strategia

manipolativa di marketing comunicativo. Anzi, esso è il risultato del restauro da parte dello Spirito di Dio del sacerdote 1.0. Ma proprio perché il sacerdote 1.0 fa assai comodo sia al “laicato fannullone” che al “clero orgoglioso”, tale restauro non andrà in porto comodamente. Sarà necessario uno tsunami pentecostale che, evitando la moda rottamatrice che imperversa in Matrix, guiderà il popolo di Dio fuori da Matrix e dalle sue infiltrazioni serpentescche.

////////////////////
 Proprio perché il sacerdote 1.0 fa assai comodo sia al “laicato fannullone” che al “clero orgoglioso”, tale restauro non andrà in porto comodamente.

6

La fine di Babele

La mia stella polare, la Bibbia, profetizza l’azzeramento della gerarchia piramidale matrixiana in seno al popolo di Dio proprio negli ultimi tempi a ridosso della seconda venuta del

Sommo Pastore. Infatti essa mi scrive: *“Mio caro fan, porta questo mio messaggio ai leader spirituali di oggi: “Guai a voi che avete curato solo i vostri interessi. Non dovevate avere cura dei membri delle vostre comunità? Invece non avete rafforzato il debole, non avete assistito il malato e non avete cercato colui che si era smarrito. Voi invece avete*

esercitato il vostro potere su di loro, sottomettendoli ingiustamente. I miei poveri fan si sono persi per le strade della vita e sono diventati facili prede dei falsi profeti e falsi vangeli di questi tempi, e non c'è nessun leader che li guidi secondo la mia volontà (cfr. Ezechiele 34).

E quale sarà la nuova organizzazione, il disegno ideale, che Dio ha in mente, se non la vera ed originale teocrazia in cui Gesù solo è il capo e tutti i Suoi fan sono pecore e sacerdoti allo stesso tempo? Sempre la mia stella polare mi afferma perentoriamente: *“Perciò io il Signore Dio chiederò a tutti i leader spirituali i frutti del loro operato, e toglierò loro la guida dei miei fan. Sì, io strapperò i miei fan dal loro controllo perché io stesso mi prenderò cura di loro”* (cfr. Ezechiele 34).

7

Teocrazia 2.0

Dio ha tollerato per secoli e secoli che il Suo popolo/chiesa si plasmasse ad immagine e somiglianza degli altri popoli/chiese matrixiani.

Ma negli ultimi tempi è prevista una nuova ed ultima teocrazia, **la teocrazia 2.0**. Sì, hai sentito bene, Gesù in persona sarà l'unico capo, pastore e re del Suo gregge, chiamato anche rimanente, riportando così il Suo popolo a riflettere l'immagine di umiltà da Lui mostrata. E così la **gerarchia piramidale matrixiana, ossia la torre di Babele 2.0**, sarà rasa al suolo... non sarà più trovata. Ed il popolo di Dio sarà un popolo di soli giusti (Isaia 60:21).

Anche la famosissima profezia di Gioele parla della teocrazia 2.0 degli ultimi giorni: *«Dopo questo, avverrà che io spargerò il mio Spirito su ogni mio fan (non solo su alcuni): i vostri figli e le vostre figlie profetiz-*

zeranno (dono di profezia più che titolo), i vostri vecchi faranno dei sogni (idem), i vostri giovani avranno delle visioni (idem) (cfr. Gioele 2:28). Ecco Gesù, tramite il Suo successore lo Spirito Santo, che prende in prima persona le redini della Sua chiesa in mano. **Ecco l'ultimo rimanente!** Esso sarà una chiesa che non mostrerà più alcun compromesso con il modus operandi e vivendi di Matrix. Esso rifletterà completamente l'immagine di Dio insegnatami da Gesù. Sarà un popolo che ritornerà alla volontà originale e pura di Dio, senza adattamenti umani matrixiani. **La torre di Babele** che si ergeva in mezzo al popolo di Dio sarà abbandonata e ciascun fan di Gesù sarà in contatto direttamente con la testimonianza di Gesù, ossia lo Spirito Santo. Anzi, ogni fan di Gesù sarà il tempio della testimonianza di Gesù, lo Spirito Santo, osservando non solo letteralmente la legge morale di Dio, ma assumendone tridimensionalmente la perfetta forma fino nel suo più puro e profondo significato. L'ultimo rimanente sarà un popolo di soli sacerdoti dove il più grande sarà il più umile, il primo sarà l'ultimo. Ma nel vero senso della parola! E solo questo rimanente riuscirà a portare a compimento il grande mandato di Gesù, portando il vangelo in tutta Matrix! E solo allora verrà la fine per i fan di Matrix, ed un nuovo inizio per i fan di Gesù.

8

L'ultimo regno

Ecco, un re regnerà presto secondo giustizia e quanto ai principi governeranno con equità.

Quell'uomo sarà come un riparo dalle crisi, come un rifugio contro ogni calamità,

come un'oasi in mezzo al deserto, come l'ombra di una gran roccia in un mondo sul quale si rovesciano cataclismi e piaghe di ogni tipo.

Gli occhi di quelli che vedono non saranno più accecati e gli orecchi di quelli che odono saranno attenti.

Il cuore degli incoscienti e folli capirà la saggezza, e la lingua dei balbuzienti parlerà veloce e distinta.

Il malfattore non sarà più chiamato giusto, e gli orgogliosi non saranno più innalzati e lodati (cfr. ISAIA 32:1-5).



Ogni fan di Gesù sarà il tempio della testimonianza di Gesù, lo Spirito Santo, osservando non solo letteralmente la legge morale di Dio, ma assumendone tridimensionalmente la perfetta forma sin nel suo significato più puro e profondo.

JESUS REVELATIONS 2

CAPITOLO 5

L'URLO

1

Prostituta

Il concetto di casta è diametralmente opposto al concetto di uguaglianza. Il concetto di casta si riferisce originariamente alla società indiana, ma è utilizzato per estensione anche in altri contesti ed in senso improprio anche per riferirsi a qualsiasi gruppo sociale chiuso, anche in società che non sono ufficialmente divise in caste. La parola casta ha ultimamente assunto il significato di casta dei potenti, in quanto gruppi di persone che godono di privilegi ingiustificati e che difendono e incrementano questi privilegi senza pudore e vergogna. Quindi oggi la casta indica quelle persone che sono in cima alla piramide gerarchica matrixiana.

Nella più bassa scala gerarchica matrixiana figurano, al contrario, tante classi di persone anche molto diverse, ma le quali sono accomunate dal comune disprezzo e dalla più feroce emarginazione. Una di queste è la classe delle prostitute. La parola “prostituzione” deriva da un verbo latino che indica la situazione della persona (in genere schiava) che non “si” prostituisce, ma che, come una merce, viene “posta (in vendita) davanti” alla bottega del suo padrone. Questa origine richiama quindi la condizione storicamente più abituale della prostituta, la quale non esercita autonomamente la sua professione, ma vi è in qualche modo indotta da soggetti, i quali amano definirsi suoi “protettori”, ma che in realtà la umiliano, abbassandola ad un rango inferiore, negandole così i suoi più elementari e basilari diritti, schiavizzandone senza pietà il corpo e l’anima.

E come in Matrix la prostituzione viene indicata scherzosamente come il mestiere più antico della storia umana, così, di pari passo, la schiavizzazione e sottomissione della donna dall’uomo è il sopruso più ripetuto

e protetto nella storia dell'umanità da parte di una creatura verso il suo prossimo. In qualche modo, la prima casta matrixiana è costituita dal genere maschile, che da sempre si è ritenuto superiore all'altro sesso. Ancora oggi questa disuguaglianza non è assolutamente scomparsa. Esattamente come la differenziazione tra le razze (altro male orribile agli occhi di Dio), dove ovviamente una riesce sempre a guadagnare il dominio sulle altre, così la classificazione sessista ha creato figli di Dio di prima classe e figli di Dio di seconda classe. E tale visione è stata inglobata integralmente anche in ambito religioso. Anzi, l'ambito religioso è oggi uno degli ambiti che maggiormente resiste alla parificazione dei sessi. Che paradosso: i seguaci di Gesù, il maestro dell'uguaglianza e dell'amore incondizionato per il prossimo, colui che ha insegnato che i primi saranno gli ultimi, si dimostrano i più tenaci creatori e protettori di caste. Echeggia ancora nelle mie orecchie l'affermazione politicamente scorretta di Gesù che dice alla casta che sarà preceduta, nel regno dei cieli, proprio dalle tanto umiliate prostitute (Matteo 21:31,32).

- Sì, Gesù è il profeta dell'uguaglianza ed il più grande protettore della dignità di ciascun uomo, partendo proprio dagli ultimi... quelli che sono dimenticati dalla società per bene di Matrix;
- Sì, Gesù è colui che ama anche le prostitute e tutte le persone emarginate ed in fondo alla piramide gerarchica matrixiana;
- Sì, Gesù è in definitiva il salvatore degli umili e dei perseguitati. Il Suo sermone più famoso e più importante (Il sermone sul monte, Matteo 5) ne rende testimonianza.

Guardando l'esempio di Gesù, e la Sua compassione verso i deboli ed i diseredati, mi viene difficile immaginare una differenziazione tra uomini e donne all'interno del corpo di Cristo, ossia la chiesa. Mi viene anzi impossibile credere che il "sacerdozio universale" non sia così universale da inglobare anche le donne, alle quali (secondo Matrix) si addice più la professione di prostituta protetta "amorevolmente" dai propri aguzzini

della razza superiore maschile. E quando, per grazia concessa dalla casta maschile, le donne ricevono un'apparente parità, scopro comunque che continuano ad esistere sottocaste all'interno della medesima casta.

Il libro della Genesi mi racconta che Dio creò l'uomo a Sua immagine; lo creò a immagine di Dio; li creò maschio e femmina... li benedisse e diede loro il nome di «uomo», nel giorno che furono creati. (Genesi 1:27 e Genesi 5:2). Sì, anche la donna ha ricevuto il sigillo di Dio, ossia la similitudine morale e caratteriale nei confronti del proprio Creatore. Esattamente come l'uomo, né più e né meno.

È vero, nell'antico Testamento molti compiti religiosi furono assegnati all'uomo maschio, ma, come ho già scoperto circa il piano di Dio sul sacerdozio, questo non fu il piano di Dio ideale, ma solo un'attesa paziente del mio Papà celeste nel riportare con dolcezza e determinazione il Suo popolo verso il Suo volere originale e perfetto. E la perfezione comprende l'uguaglianza assoluta tra tutti gli esseri umani, di ogni razza, nazione, lingua e sesso. Una parità di dignità davvero universale che abbatte tutte le barriere create dall'uomo ad immagine e somiglianza di Matrix e del suo principe.

La vera prostituta è quel figlio di Dio che, permettendo al principe di Matrix di usarlo come tiranno ed aguzzino nei confronti del proprio prossimo, gli si vende. Sono io una prostituta? Mi vendo anche io ogni tanto al tiranno di questo mondo?

La perfezione comprende l'uguaglianza assoluta tra tutti gli esseri umani, di ogni razza, nazione, lingua e sesso. Una parità di dignità davvero universale che abbatte tutte le barriere create dall'uomo ad immagine e somiglianza di Matrix e del suo principe.

2

Fariseo

Quando Gesù visse su questa terra, ebbe indubbiamente parole dure per la classe dirigente religiosa dei Suoi tempi, i farisei. Li chiamò addirittura “razza di vipere” e “sepolcri

imbiancati”.

Ma chi sono i farisei dei miei tempi? Faccio parte anch'io di questa casta di arroganti religiosi che si sente meglio degli altri per via della sua maggiore conoscenza biblica e del suo perfetto rispetto dei riti e doveri ecclesiastici?

I farisei matrixiani non sono affatto facili da smascherare, ma Gesù mi indica i maggiori difetti che caratterizzano questi falsi ricchi spirituali;

- I farisei del terzo millennio sono uomini e donne che idolatrano l'osservanza dei propri riti e dei doveri religiosi, come se fossero la strada per il cielo;
- I farisei del terzo millennio utilizzano le proprie forze per raggiungere gli standard del perfetto “cristiano matrixiano”;
- I farisei del terzo millennio non conoscono lo Spirito di Dio... essi infatti sono pervasi dello Spirito dell'Io;
- I farisei del terzo millennio sono delle vipere perché, se visti da vicino, assomigliano proprio tanto all'antico serpente che ipnotizzò i miei progenitori con filosofie di autoesaltazione spacciate per verità.

Gesù, da profeta qual'era, preparò già duemila anni fa un messaggio di risveglio e pentimento per i farisei del terzo millennio. Lo posso trovare in Apocalisse 3 nella lettera alla chiesa di Laodicea, ossia l'ultima chiesa prima del Suo glorioso ritorno. In questa lettera egli dice con amore alle vipere spirituali dei miei tempi:

- Renditi conto che tu sei povero e cieco spiritualmente;

- Apri gli occhi e vienimi a cercare uscendo dalle tenebre di Matrix;
- Accetta umilmente il mio rimprovero e cambia vita.

Gesù è alle porte! È tempo di svegliarmi, è tempo di cambiare vita, è tempo di riformare il mio carattere rivoluzionando così il mondo intero... è tempo di uscire da Matrix!

3

Wittenberg 2.0

1. Quando i “farisei” rimproverano i cittadini di Matrix per via della loro maggiore conoscenza delle dottrine, le “prostitute” desiderano riflettere la più pura e profonda immagine morale del loro Creatore.
2. Quando i “farisei” spiattellano pubblicamente le loro opere bugiarde perché solo superficialmente aderenti ai comandamenti celesti, le “prostitute” si umiliano davanti al loro Creatore per ricevere un trapianto di cuore da pietra a carne.
3. Quando i “farisei” ostentano il loro sigillo dottrinale esteriore di appartenenza al popolo eletto, le “prostitute” danno prova del loro sigillo caratteriale interiore portando tanti frutti interiori e poi anche esteriori.
4. Quando i “farisei” pretendono i primi posti ed i maggiori onori umani, le “prostitute” si curano solo del servizio e delle responsabilità verso Dio ed il prossimo, certi dell’approvazione divina.
5. Quando i “farisei” muoiono d’invidia per le benedizioni divine elargite alle “prostitute” ed ai pubblicani, le “prostitute” si spogliano di ogni cosa pur di soccorrere il prossimo finito nelle grinfie del male.
6. Quando i “farisei” si auto dichiarano orgogliosamente il rimanente di

Dio, le “prostitute” ascoltano con cuore commosso il premuroso appello divino ad uscire da Matrix.

7. Quando i “farisei” si danno per tenere sotto il loro controllo l’opera di Dio, le “prostitute” si sottomettono alla guida autorevole dello Spirito Santo che ha trovato in loro il Suo tempio.

8. Quando i “farisei” si ostinano a cercare lo Spirito di profezia solo nel passato, le “prostitute” (colpite dalle profezie bibliche sugli ultimi giorni) spalancano il proprio cuore ad ulteriori ispirazioni divine.

9. Quando i “farisei” bloccano la volontà di Dio per paura di perdere il proprio potere sulle coscienze altrui, le “prostitute” si guardano bene dal resistere allo Spirito di Dio ubbidendo con gioia alla Sua volontà.

10. Quando i “farisei” dormono tranquilli in Matrix con la falsa certezza che saranno presto incaricati a lanciare il grido di mezzanotte, le “prostitute” con immenso dolore ammettono di non essere degne di slacciare le scarpe al loro Redentore.

11. Quando i “farisei” pregano pomposamente insieme ai sacerdoti di Baal ed Astarte, le “prostitute” eseguono con mansuetudine e determinazione il loro mandato politicamente scorretto.

12. Quando i “farisei” nella più totale cecità spirituale peccano imperdonabilmente contro lo Spirito Santo, le “prostitute” riaccendono la loro lampada con l’olio tenuto per troppo tempo da parte, andando così finalmente incontro allo sposo.

Sono io fariseo oppure mi sento una “prostituta”, povera, cieca e mal vestita?



**Gesù è alle porte! È tempo
di svegliarmi, è tempo di
cambiare vita...**



...È tempo di riformare il mio carattere rivoluzionando così il mondo intero... è tempo di uscire da Matrix!

4

Falsi profeti

Mentre Gesù mi insegna ad essere umile e mansueto, i falsi profeti mi insegnano come sentirmi meglio e più santo degli altri.

Mentre Gesù mi svela amorevolmente che sono un peccatore, i falsi profeti mi svelano che faccio parte della chiesa giusta e che seguo le dottrine giuste.

Mentre Gesù mi mostra come ci si inginocchia davanti al più piccolo, i falsi profeti mi mostrano come ci si fa tappetino solo davanti ai potenti.

Mentre Gesù innalza i bambini ed i puri di cuore, i falsi profeti esaltano i leader e la sapienza umana.

Quei leader religiosi che esprimono, contrariamente a Gesù, il loro messaggio con un senso di superiorità settaria, sono dei falsi profeti, perché nel regno di Gesù non ci vanno i primi, bensì gli ultimi.

Quei leader religiosi che incitano i loro seguaci a sentirsi nella chiesa giusta, andando e predicando in tutto il mondo questo vangelo luciferino dell'autoesaltazione, sono dei falsi profeti profondamente sottomessi allo spirito dell'anticristo.

Quei leader religiosi che stimolano i fan di Gesù a ricercare la superiorità religiosa anziché l'abbassamento volontario del proprio io, sono dei

falsi profeti che tanto assomigliano al loro occulto ispiratore, il principe di Matrix che sognò l'uguaglianza con Dio.

I falsi profeti inonderanno il mondo con un appello arrogante ad unirsi alla loro confraternita perché, grazie alla loro superiore comprensione biblica, sono i cristiani migliori. I veri fan di Gesù, al contrario, illumineranno il mondo con il loro carattere così simile a quello di Gesù il Cristo, portando come frutto di questo DNA divino una vita piena di amore, forza ed umiltà.

Beati i mansueti, gli umili di cuore, gli emarginati, gli afflitti perché essi vivranno con me in paradiso per sempre. Parola di Gesù.



Beati i mansueti, gli umili di cuore, gli emarginati, gli afflitti perché essi vivranno con me in paradiso per sempre.

5

Pentecoste 2.0

L'era illuminata della Matrix Generation è l'era dell'orgoglio, della superbia e dell'autoesaltazione. Persino i sedicenti fan di Gesù in questi ultimi tempi soffrono di questa mania di innalzamento del proprio EGO. Essi infatti si credono dei meravigliosi fan di Gesù, ma Gesù in persona li riprende con determinazione amorevole, dicendo loro che sono poveri, ciechi e nudi. Ma questi pseudo-fan

non prendono troppo sul serio questo grido di allarme... anzi, sono in orgogliosa attesa di ricevere potenza ed autorità dall'alto... in altre parole si stanno preparando a ricevere la seconda pentecoste per poi compiere dei miracoli spettacolari in Matrix. E la loro strategia di preparazione per ricevere quest'autorità divina (biblicamente profetizzata proprio per questi miei tempi) ovviamente poggia sulle loro opere, dottrine e preghiere. Si indicano preghiere e digiuni mondiali, ma non ci si umilia davanti al proprio Dio ammettendo la propria bancarotta spirituale.

Il problema del popolo di Dio di questa era illuminata della Matrix Generation non è il numero delle sue preghiere, bensì il suo orgoglio spirituale! Non oso immaginare quanti danni potrebbe causare un pseudo-fan di Gesù ricevendo la seconda pentecoste, e quindi l'autorità di compiere anche dei miracoli. Il suo EGO, già gonfio, si innalzerebbe oltre ogni confine, battendo forse anche il record del suo principe Lucifero.

1. Quando i sacerdoti 1.0 si accasciano stanchi ed infiacchiti regalando spazio al dubbio ed alla sfiducia, i sacerdoti 2.0 spiccano il volo con la loro capacità di credere all'impossibile promesso.

2. Quando i sacerdoti 1.0 scoprono in maniera disincantata le proprie contraddizioni ed incoerenze, i sacerdoti 2.0 con umiltà accettano l'assurdo mandato divino di essere il sale della terra e la luce del mondo.

3. Quando i sacerdoti 1.0 si assopiscono dopo una vita dedicata alla predicazione di dottrine e regole, i sacerdoti 2.0 si ergono come amici e fan di Colui che è la via, la verità e la vita... la speranza dell'uomo.

4. Quando i sacerdoti 1.0 incominciano a mostrare una vista spirituale sempre più debole, i sacerdoti 2.0 vedono, grazie alla lampada della Parola di Dio, il cristallizzarsi dei segni dei tempi in maniera sempre più nitida.

5. Quando i sacerdoti 1.0 allontanano nel tempo le profezie bibliche lasciando spazio alla disillusione ed alla malinconia, i sacerdoti 2.0 si aggrappano con rinnovato vigore a tali promesse di amore e giustizia per il loro oggi.

6. Quando i sacerdoti 1.0 incominciano a provare imbarazzo per l'eredità spirituale che hanno ricevuto, i sacerdoti 2.0 (parlando da pazzi) se ne fanno portavoce per amore verso Dio ed il prossimo.

7. Quando i sacerdoti 1.0 dal senso di superiorità provato nel loro passato passano ad un appiattimento verso gli standard umani, i sacerdoti 2.0 raggiungono con umiltà le più alte vette dell'immutabile santità del carattere di Dio.

8. Quando i sacerdoti 1.0 si preoccupano di mantenere il politicamente corretto Status Quo, i sacerdoti 2.0 si curano prima della visione-missione impressa divinamente nella loro anima e solo dopo, di tutto il resto.

9. Quando i sacerdoti 1.0 abbandonano la lotta per una meno impegnativa e faticosa fratellanza universale, i sacerdoti 2.0 chiudono senza esitazione le porte alle infiltrazioni serpentesche.

10. Quando i sacerdoti 1.0 si dimostrano vecchi agli occhi di Dio, Egli nella Sua infinita saggezza innalza i sacerdoti 2.0 sconosciuti, squattrinati, insignificanti, a volte goffi, certamente inesperti e meno colti.

11. Quando i sacerdoti 1.0 si addormentano dopo decenni consacrati all'evangelizzazione chiesa-centrica, i sacerdoti 2.0 riscoprono il vero fulcro della loro spiritualità e della loro testimonianza in Gesù di Nazaret!

12. Quando i sacerdoti 1.0, davanti al trono di Dio, mostreranno orgogliosi il loro curriculum vitae religioso, i sacerdoti 2.0 continueranno a chiedere perdono nonostante siano già stati rivestiti dalla giustizia di Cristo. La seconda Pentecoste sta per scendere, ma essa riempirà solo coloro che si sentono delle "prostitute" e dei "pubblicani spirituali", lasciando l'autoproclamato rimanente a bocca asciutta. Parola di uno che è mansueto ed umile di cuore: Gesù!

7

Sacra indignazione

Esistono nella vita situazioni insopportabili e abusi che non solo possono, ma devono essere denunciati. Molti esempi della Bibbia riguardano uomini che si rivolgono a Dio per urlare la loro rivolta e la loro collera di fronte a ingiustizie... e Dio sembra chiaramente apprezzare questo tipo di indignazione.

Allo stesso tempo sono perfettamente consapevole che una collera non manifestata agisce come un veleno che mi rode il cuore. I “rospi” che ingoio rovinano la mia esistenza e, molto spesso, anche quella di chi mi sta accanto. Inoltre la collera può anche far perdere il controllo di sé in modo sproporzionato quando le emozioni hanno il sopravvento a tal punto da far dimenticare perfino la causa iniziale. Infatti la mia stella polare mi consiglia: *“Adirati e non peccare; il sole non tramonti sopra la tua ira e non fare posto al principe di Matrix”* (cfr. Efesini 4:26).

E sempre la stella polare di ciascun fan di Gesù (la Bibbia) mi profetizza un ultimo grande tsunami spirituale nel popolo di Dio a ridosso della seconda venuta di Gesù. Si tratterà dello tsunami pentecostale tanto atteso da millenni dai fan di Gesù profondamente indignati per l’onnipresenza del virus matrixiano rappresentato dall’orgoglio umano che, senza interruzione nella storia dell’umanità, genera abusi di ogni tipo, anche in seno al popolo di Dio stesso. Tale tsunami non sarà suscitato tramite una “camomilla spirituale”, bensì sarà il frutto della mia umiliazione e del mio pentimento davanti al mio papà celeste. Sì, la chiesa di questi ultimi giorni (Laodicea) ha tremendamente bisogno di pentirsi dalla propria arroganza religiosa, e di ritornare alla “sola scriptura”, ossia al suo primo amore, la pura volontà originale di Dio. E’ arrivato il momento della Omega Generation, una generazione di cristiani christian style

che rifletteranno il carattere di Gesù, e che con una “sacra indignazione” grideranno con grande autorità e con voce potente, illuminando Matrix con lo splendore della Sua rivoluzione spirituale fino agli estremi della terra (Apocalisse 18:1-2).

8

Basta!

Basta alla supremazia dell'uomo sulla donna.
Siamo tutti figli legittimi di Dio.
Basta alla scissione del popolo di Dio in clero
e laicato. Siamo tutti sacerdoti.

Basta allo sfruttamento orgoglioso dei titoli divini. Siamo tutti pecore.
Basta all'orgoglio religioso a motivo di una maggiore conoscenza o responsabilità. Siamo tutti delle vergini addormentate.

Ma NON siamo tutti veri ed autentici fan di Gesù. Ben presto diventerà evidente chi è che è orgoglioso e chi umile, chi arrogante e prepotente e chi invece mansueto, chi corrotto e falso e chi puro di cuore, chi simile a Matrix e chi simile a Gesù. E Gesù stesso mi avverte che non saranno poche le sorprese.

////
È arrivato il momento della Omega Generation, una generazione di cristiani christian style che rifletteranno il carattere di Gesù, e che con una “sacra indignazione” grideranno con grande autorità e con voce potente, illuminando Matrix con lo splendore della Sua rivoluzione spirituale fino agli estremi della terra.

JESUS REVELATIONS 3

CAPITOLO 6

L'ILLUMINAZIONE

1

Jesus killer

Chi ha ucciso Gesù? Formalmente sono stati i romani ad inchiodare Gesù sulla croce, uccidendo di fatto il figlio unigenito di Dio. Gesù è stato messo a morte dal governatore romano

Ponzio Pilato, il quale tenne però a mostrare impropriamente che tale sua decisione non gli apparteneva, lavandosene pubblicamente le mani. Lui è stato certamente l'esecutore, il braccio, ma la mente ed il cuore che hanno pensato, desiderato e poi lavorato per quest'omicidio li devo cercare altrove.

Il mandante di questo deicidio lo trovo incredibilmente all'interno del popolo di Dio. E più nello specifico si tratta proprio di quelle persone all'interno del popolo di Dio che avevano le maggiori responsabilità spirituali... I cosiddetti rappresentanti di Dio hanno ucciso il figlio di Dio! Non è incredibile?

E come mai questi rappresentanti di Dio sono arrivati a diventare i maggiori nemici di Dio? Dava loro fastidio il bene che Gesù faceva? A loro non dava fastidio il bene, i miracoli o i messaggi incoraggianti e di speranza che Gesù regalava, bensì il potere che queste opere conferivano al messaggero Gesù. In questo modo molto semplicemente si stava spostando sia l'autorità che l'autorevolezza, dai rappresentanti ufficiali, ad un personaggio di umile provenienza. Ma quello che ha fatto traboccare il vaso è stato il messaggio rivoluzionario di Gesù che annullava il predominio di questi leader sulle coscienze (e non solo) delle persone.

- Gesù non idolatrava i riti e le tradizioni religiose, anzi, non poche volte le metteva a nudo davanti agli occhi di tutti;
- Gesù non obbligava le persone ad andare nel tempio per trovare Dio, anzi, era Lui che andava nei paesi e presentava Suo Padre celeste nelle piazze;

- Gesù non incitava le persone a cercare Dio tramite degli intermediari umani, anzi, Egli li invitava a rivolgersi direttamente verso il cielo per un rapporto stretto, amorevole e diretto con il Creatore.

In poche parole, Gesù stava azzerando la piramide gerarchica matrixiana di potere che i rappresentanti religiosi avevano nei secoli abilmente costruito, invitando i vertici di questa piramide a fare un bagno di umiltà, ovvero spogliarsi del potere orgoglioso di cui si erano ingiustamente vestiti. Ma umiliarsi davanti alle persone semplici, ignoranti ed insignificanti era davvero troppo per questi personaggi che si credevano tanto importanti, speciali e superiori. Sostituire il “dominio” con il “servizio” puntava dritto contro l’ego di questi leader. Ma piegare la propria schiena per inchinarsi davanti ai più semplici per servirli, come fece Gesù con i discepoli, era davvero impensabile ed inaccettabile per chi si sentiva più vicino a Dio che all’uomo.

Questa forma mentis che sostituisce l’orgoglio umano con l’umiltà divina è un’idea insopportabile per chi è animato dallo spirito del principe di Matrix. Una goccia piccola, ma potentissima, che ha fatto traboccare il vaso irreversibilmente. Era più accettabile infrangere il comandamento “non uccidere” piuttosto che accettare questa riforma interiore proposta e vissuta personalmente da Gesù. E così, leader religiosi con il fondamentale contributo dei leader politici, ai quali il concetto di casta faceva altrettanto comodo, hanno ucciso in maniera barbara ed infame l’innocente Salvatore dell’umanità.

Sì, l’EGO umano ha ucciso il figlio unigenito di Dio. L’orgoglio è stata l’arma che ha tolto la vita al datore della vita. Capire adesso quanto è pericoloso il mio “io” mi preoccupa davvero tanto. Io uomo, se non mi sottopongo al cambiamento di DNA proposto da Gesù, rivelo molto velocemente la presenza del virus di Matrix nelle mie vene. Si tratta di un virus portatore del cancro religioso che Gesù vuole guarire. Infatti la stella polare di ciascun fan di Gesù mi assicura che Dio Figlio (Gesù) è

stato mandato su questa terra da Dio Padre per portare una buona notizia agli umili, fasciare i Suoi fan che hanno il cuore spezzato, per proclamare la libertà a quelli che sono schiavi e l'apertura del carcere ai prigionieri in Matrix (cfr. Isaia 61:1).

Ogni volta che pecco di orgoglio, superbia ed esaltazione dell'io sto sopprimendo lo Spirito di Dio che vuole rendermi simile a Gesù, ossia christian style. Ecco perché Gesù ha continuamente invitato i Suoi fan a seguirlo, ovviamente dal punto di vista morale e caratteriale. Solo l'essere simile a Gesù, facendo lavorare il Suo spirito in me, vince il virus matrixiano, guarendomi dal letale cancro religioso. Dio Creatore, pur essendo onnipotente, è umile. Io creatura, pur essendo mortale e limitato, sono arrogante ed orgoglioso. Accettare questa evidenza, avviando l'opera di restauro divino in me, è la strada per l'immortalità. Solo essendo simile a Gesù, posso stare vicino a Gesù. E solo stando vicino a Gesù posso attingere alla fonte di vita illimitata. Allontanarmene significa andare volontariamente incontro alla morte. Finalmente capisco da chi e perché Gesù è stato ucciso.

Quante volte ho ucciso io Gesù nella mia vita? Voglio continuare a farlo?

2

EGO-land

Io uomo che vivo in Matrix ho un grosso problema, e questo problema è costituito dal virus dell'esaltazione del mio EGO. Infatti le creature umane che popolano Matrix sono fon-

amentalmente di due tipi:

A. Forti, ma essendo consapevoli di essere più forti del prossimo il virus

dell'ego li rende orgogliosi;

B. Umili, ma essendo consapevoli di essere umili si sentono inferiori rispetto al prossimo, e quindi deboli e con la schiena piegata davanti ai forti.

Questi due gruppi mi appaiono opposti, ma la realtà che mi mostra la mia stella polare è un'altra. Ambedue i gruppi sono cittadini di EGO-land! I primi perché hanno piegato la loro schiena di fronte al loro EGO personale, diventando così schiavi di se stessi e della loro intima sete di potere e dominio. I secondi, ugualmente, si sono inchinati davanti all'EGO del più forte, sottomettendo a loro volta altri fratelli ancora più umili e deboli. La vittima così diventa carnefice, e la spirale devastante dell'orgoglio umano e della prevaricazione matrixiana continua a mietere vittime. Insomma, è sempre l'io di una creatura ad essere esaltata, ovviamente a spese di altre creature che vengono prepotentemente abbassate. E questa dinamica ormai consolidata in EGO-land rende questi due gruppi di fatto complici. Io stesso non mi ritrovo ogni tanto nei panni della vittima, ed altre volte in quelli del carnefice?

Sembra non esserci scampo da questa legge non scritta di Matrix. O divento forte, alzando però i gomiti e facendomi spazio con ogni mezzo, dimostrando così di essere stato corrotto dal virus dell'EGO, oppure mi faccio sottomettere dal più forte, lasciandomi castrare da un senso di impotenza e nullità. Non è la seguente locuzione latina "mors tua vita mea" (tradotta letteralmente significa la tua morte è la mia vita) un motto che in Matrix si tramanda da millenni?

Ma è veramente così? Non esiste forse una terza via che mi porta fuori dalla EGO-land matrixiana, una via che non viene pubblicizzata in Matrix e che viene addirittura negata da quei leader religiosi e politici tanto pieni del proprio EGO?

Gesù è l'altra via... Anzi, Gesù è la vera ed unica via. Egli stesso lo ha affermato perentoriamente. Io, quale Suo fan, riesco a crederci? La via

di Gesù è stata mostrata e percorsa da Gesù stesso durante tutta la Sua vita terrena.

Gesù era fuori dagli schemi matrixiani, non essendo un cittadino di EGO-land pur essendo fortissimo! In altre e semplici parole, Gesù era forte ed umile allo stesso tempo. Forte perché chiedeva (e riceveva) ogni giorno la forza da Dio Padre attraverso il Suo Santo Spirito. Umile perché non esaltava Se stesso per questa forza che gli permetteva addirittura di risuscitare i morti, ma glorificava pubblicamente il Suo papà nei cieli. La stella polare di ogni fan di Gesù infatti mi chiarisce che la forza è tanto importante quanto l'umiltà:

A. Dio infatti mi ha dato uno spirito non di timidezza/debolezza, ma di FORZA, d'amore e di autocontrollo (cfr. 2° Timoteo 1:7);

B. Prima della rovina, il cuore dell'uomo s'innalza, ma l'UMILTA' precede la gloria. (Proverbi 18:12).

Che spettacolo! Sì, vedere in EGO-land una persona così forte, eppure così umile, è davvero uno spettacolo. I geni del DNA divino infatti non scarseggiano né di forza né tantomeno di umiltà. Ed io posso, diventando simile a Gesù... ossia christian style, essere una luce nella oscura autoesaltazione di Matrix, mostrando un carattere forte ed umile... in definitiva dimostrando di essere un portatore del DNA divino incorrotto ed incorruttibile.

Questa metamorfosi che abbassa il mio EGO, esaltando la forza divina in me, non può essere realizzata da nessuna creatura. Essa è il frutto che il solo Creatore può far portare alla propria creatura, quando essa Gli si affida completamente.

Sono io ancora in EGO-land? Sono io impegnato a costruire nel mio cuore una piramide (una nuova torre di Babele) al fine di esaltare il mio io? Le mie soddisfazioni le traggio dal servizio umile verso il prossimo, o dal dominio orgoglioso nei confronti di mio fratello e mia sorella?

La forza senza umiltà è arroganza. L'umiltà senza forza è nullità.

Ambedue le strade mi portano nella cella invisibile (ma reale) di Matrix, in braccio al suo spocchioso ed infido principe. Ma non mi devo perdere d'animo... Posso ancora fare inversione di marcia. Sì, esiste una via d'uscita per il mio io da EGO-land! Gesù me lo ha dimostrato, invitandomi a seguire il Suo esempio con le seguenti parole: *impara da me, perché io sono mansueto e umile di cuore; e tu troverai riposo all'anima tua* (Matteo 11:29).

A chi assomiglio di più? Quale sigillo/marchio porto io stampato sulla mia fronte? Il sangue di chi scorre nelle mie vene? La prova del mio DNA dimostrerà di chi sono figlio, del Creatore forte ed umile o del principe di Matrix debole ed orgoglioso.

//////
**impara da me, perché io sono
 mansueto e umile di cuore;
 e tu troverai riposo all'anima
 tua.**

3

La pazzia di Gesù

L'orgoglio della creatura, che è sfociato fino al deicidio, è un mistero di per se stesso, una realtà che sfugge a qualsiasi ragionamento, a qualsiasi logica e, qualora potessi spiegarlo, trovando la sua ragione d'essere e quindi la sua giustificazione, cesserebbe di essere male. Sebbene la mia stella polare accenda un faro sull'origine del male, mostrandomi l'insuperbimento dell'angelo Lucifero, essa mi

dice che si tratta di un mistero (1 Tessalonicesi 2;7). Dio non presenta alcuna espressione verbale come soluzione della tragedia che coinvolge tutta la creazione. La Sua sola risposta è: l'«Emmanuele» cioè «Dio con noi», ossia Gesù chiamato il Cristo. Dio non tiene nessuna conferenza stampa dall'alto dei cieli e, più che dare delle spiegazioni, si presenta in prima persona su questa mia terra non indossando semplicemente i miei abiti, ma facendosi carne della mia carne (Ebrei 2:14), limitato nel tempo e nello spazio, per subire il male dell'orgoglio umano con me e come me, per vincerlo e per offrirmi la Sua vittoria affinché essa diventi la mia salvezza. Gesù di Nazaret, Dio in carne ed ossa, che scende tra le Sue creature per offrire loro una metamorfosi del proprio DNA: è questa la risposta di Dio alle mie imperfezioni caratteriali più profonde e nascoste. Egli non tiene nessuna lezione dalla cattedra dei cieli, non mi rivolge nessun discorso intellettuale, ma viene in mezzo alle creature abbandonandoSi nelle loro mani.

Al dramma dell'orgoglio dell'uomo, Dio risponde vivendo una vita su questa terra con il Suo carattere perfetto. Gesù di fronte a Matrix non offre delle semplici spiegazioni, ma fa sentire la Sua presenza, la Sua voce e mostra il Suo sguardo. Egli non annienta unilateralmente l'orgoglio umano, anzi, vi Si sottomette pazzescamente come un agnello quando viene portato al macello (Geremia 11:19). E questo atto è così lontano dalla filosofia di vita che mi circonda da quando sono nato, che faccio fatica a comprenderlo... addirittura mi viene difficile solo immaginarlo. L'incarnazione di Gesù e la Sua vita su questa terra rivelano l'amore (umile ed allo stesso tempo infinitamente forte) di Dio che dimostra di rendersi così solidale con l'umanità da non sottrarsi in nulla a tutto ciò che la forza devastante dell'orgoglio provoca a me uomo.

Dio è sceso tra gli uomini; questo vuol dire che Egli è entrato nella prigione di Matrix che l'umanità si è costruita su questo granello dell'universo e si è messo a camminare nel deserto infuocato di questo mondo

per venire a manifestare a tutte le creature dell'universo: «*Ti amo di un amore eterno*» (Geremia 31:3). Il Dio onnipotente subisce tutto questo per vincere il male, il mio orgoglio, non con la Sua forza illimitata, bensì con la Sua debolezza arbitraria, con la Sua umiltà. Tutto questo è sconvolgente!

Il momento della lavanda dei piedi è una delle manifestazioni più potenti per far comprendere all'umanità che è veramente amata da Lui e che la sola via d'uscita è solo un cambio di DNA, da debole ed orgoglioso, a forte ed umile. Se nella lavanda dei piedi non scorgo nient'altro che un pazzo che è sceso volontariamente in Matrix per fare l'eroe, e non una persona della Divinità che si abbassa davanti all'ultimo della Sua creazione, vuol dire che vivo ancora, come purtroppo la maggioranza dei fan di Gesù vive, in Matrix.

In Gesù, il Creatore (Ebrei 1:2; Colossesi 1:15-17; Giovanni 1:1-3) è sceso tra le Sue creature, in Gesù è reso accessibile all'uomo e gli parla "*faccia a faccia, come un uomo parla col proprio amico*" (Esodo 33:11). Ciò di cui io ho bisogno è il Dio che esce dall'eternità e scende sulla mia terra ed entra nel mio tempo. In Gesù io incontro proprio questo Dio sul terreno della mia storia così difficile e dolorosa. E in questo Suo venire tra noi uomini come nostro simile, posso scoprire l'amore stesso del mio Papà celeste e capire che Dio vuole umilmente servire me essere creato e non essere da me servito (Matteo 20:28). Il Signore dell'universo dimostra questo non facendo inginocchiare gli uomini davanti a Sé, ma inginocchiandosi Lui davanti a loro per lavare e asciugare i loro piedi dopo una giornata di cammino sulle strade sporche di Gerusalemme (Giovanni 13:5). E nella camera alta, dove i discepoli sono attorno a Gesù, posso finalmente abbandonare la concezione che mi sono fatta su Dio e scoprire che il Creatore è il mio Papà amorevole, forte ed umile che presto mi porterà a casa.

Sì, la lavanda dei piedi presenta un Dio pazzo di un amore inspiegabil-

mente umile per la famiglia umana; un Dio disposto a rinunciare alla Sua grandezza, al Suo primato indiscusso ed unico. Ma la cosa più incredibile e paradossale è che l'umiltà di Dio è la Sua vera grandezza, più della Sua onnipotenza, più della Sua onniscienza ed anche più della Sua onnipresenza. Colui che governa l'universo si presenta al mondo come Creatore che si inginocchia davanti alla creatura. Il gene dell'umiltà fa, così, inscindibilmente parte del patrimonio genetico divino. E la cosa più stupefacente è che, secondo la mia stella polare, da questa vicenda umiliante della lavanda dei piedi dei discepoli da parte di Gesù deriva per l'umanità la scintilla della salvezza dal male originale dell'orgoglio umano.

Gesù, mostrando l'umiltà di Dio come gene del Suo incontaminato DNA divino, provoca la dura reazione degli arroganti e superbi dottori della legge e degli orgogliosi leader religiosi e politici del Suo tempo. Facendosi "amico degli ultimi", si è reso nemici i "primi". Rivendicando un Dio che sta dalla parte dei "poveri in spirito", si attira l'opposizione sanguinosa dei camaleonti matrixiani, che pur essendo demoni si travestono ogni giorno da angeli. Gesù così soffre a causa del Suo messaggio di liberazione dei poveri e degli umili, arrivando addirittura a morire a motivo del Suo amore per gli schiavi.

Mi è assolutamente chiaro adesso che Gesù non mi aiuta in forza della Sua onnipotenza, ma grazie alla Sua umiltà! ...soltanto il Dio che si abbassa, il primo che volontariamente si mette all'ultimo posto, è in grado di prestare aiuto... Questo è il capovolgimento della forma mentis dell'uomo matrixiano. Io uomo sono chiamato ad unirmi all'umiltà di Dio di fronte a Matrix, il paese delle meraviglie per l'EGO umano, un mondo senza Dio.

Questa stupenda pazzia di Gesù mi farà uscire da Matrix, lo sento!

La cosa più incredibile e paradossale è che l'umiltà di Dio è la Sua vera grandezza, più della Sua onnipotenza, più della Sua onniscienza ed anche più della Sua onnipresenza.

4

Matrix allo stato puro

Secondo la stella polare di ogni fan di Gesù, Harmagedon è l'ultima guerra tra Gesù e Matrix. Ma questa guerra non vedrà Gesù contrapporsi ad una denominazione religiosa e nemmeno ad una nazione. Essa non vedrà in primo piano la bestia che sale dal mare e neanche la bestia che sale dalla terra. Certo, l'apocalisse parla di queste bestie le quali esistono veramente (vedi Apocalisse 13). Ma la bestia più pericolosa che Gesù affronterà durante la battaglia di Harmagedon è quella che sale dal cuore di ciascuna creatura. Sì, il mio orgoglio sarà l'ultimo ostacolo che separerà Gesù dalla Sua vittoria. Non è pazzesco?

Tutte le organizzazioni matrixiane che si sono abbandonate nelle braccia del principe di Matrix non sono che una conseguenza dell'orgoglio umano... non sono che frutto della bestia che sale dall'EGO del sottoscritto... non sono che figlie della creatura che vuole mettersi al posto del suo Creatore. Ecco Matrix allo stato puro!

Chi parla contro Matrix con un senso di superiorità è già vittima inconsapevole del virus matrixiano dell'autoesaltazione, frutto dell'arroganza religiosa farisaica. Chi etichetta i propri fratelli come fan di Matrix, ritenendo se stesso migliore, non si rende conto di essere egli stesso l'ennesima incarnazione di Matrix. Resistere alle varie materializzazioni (bestie) di Matrix nel mondo non ha alcuna importanza se ho abbandonato il mio cuore al mio EGO, perché Matrix è in me ed il mio più prossimo ed ostinato Anticristo può essere rappresentato proprio dal mio EGO. Così come Gesù non ha combattuto contro le persone che si prestavano come strumenti del male, ma contro il male stesso, allo stesso modo un fan di Gesù non corre dietro al vento delle varie manifestazioni del male, ma si erge con vigore e fierezza contro l'origine del male, anche e soprattutto quando lo scorge dentro di sé.

Quanti sedicenti fan di Gesù, ancora oggi, vedono bestie ed anticristi dietro ogni angolo, ma non scorgono il gene del male nel loro DNA? Gesù mi ha insegnato a togliere prima la trave nel mio occhio, e solo dopo aiutare amorevolmente il mio prossimo ad allontanare la pagliuzza nel suo occhio. Ma seguire Gesù ed il Suo "stile" è una questione di umiltà alla quale lo "stile di Matrix" non riesce proprio a piegarsi. In fondo in fondo non sarà molto difficile per Gesù, il quale riesce a vedere nel mio cuore, dividere gli esseri umani (vivi e morti) tra Suoi fan e fan di Matrix. A me da che parte mi metterà?

Resistere alle varie materializzazioni (bestie) di Matrix nel mondo non ha alcuna importanza se ho abbandonato il mio cuore al mio EGO, perché Matrix è in me ed il mio più prossimo ed ostinato Anticristo può essere rappresentato proprio dal mio EGO.

MY REVELATIONS

CAPITOLO 7

DA BRUCO A FAREFALLA

Prefazione

Quattro sono i principali stadi di un ciclo vitale di una farfalla: uovo, bruco, pupa e adulto.

1. Uovo: Poco prima del momento della schiusa dell'uovo posso vedere il giovane

bruco muoversi al suo interno.

2. Bruco: Poi ritaglia una sorta di “coperchio” circolare nell'involucro rigido dell'uovo, quindi spinge il corpo fuori dell'uovo contorcendosi.

3. Pupa: Il bruco sceglie uno stelo adatto e tesse un cuscinetto di seta cui attacca la coda. Quindi fissa una “cintura” dello stesso materiale che fa passare attorno al centro del corpo e che rimane attaccata al supporto offerto dallo stelo. La cuticola del bruco si fende lungo il dorso e la pupa inizia ad emergere. Una serie di contorcimenti spinge la cuticola del bruco verso la coda. A questo punto la pupa assume la sua forma definitiva.

4. Adulto: L'involucro della pupa si fende e la farfalla comincia faticosamente ad uscire. Nasce così la farfalla, la quale, completamente sviluppata, ha un tipo di vita totalmente differente da quello del bruco. La morte del bruco io la chiamo farfalla. La morte del mio EGO Gesù la chiama RINASCITA.


 La lotta contro l'idolatria è lotta
 contro il narcisismo perché il
 dio più diffuso in Matrix
 è l'EGO umano.

1**Uovo:
La prigioniera del mio EGO**

In psicologia, il termine “narcisismo” è utilizzato sia per descrivere il normale amore per se stessi sia l’insano egocentrismo causato da un disturbo del senso di sé. Invece nel linguaggio di tutti i giorni, essendo utilizzato come sinonimo di egoismo/vanità/presunzione, il termine “narcisismo” identifica di solito solo i casi insani e squilibrati.

Il narcisismo (inteso in senso insano) restringe la ragione. Infatti qualsiasi narcisista considera le proprie cose le migliori, le più belle. Spesso il giudizio del narcisista approda ad una enorme distorsione, essendo pregiudicato contro ciò che non è di “lui”. Il mondo esterno è inferiore, pericoloso, immorale. Lui ed il suo vengono invece sopravvalutati. Infatti il narcisista trasforma spesso la realtà in modo da renderla conforme alla narcisistica immagine di se. E quanto più è intenso il narcisismo, tanto meno la persona narcisista accetta il proprio fallimento, o critica da parte di altri... neanche se tale critica viene fatta dal proprio Creatore in maniera costruttiva ed amorevole. L’essenza di tale sopravvalutazione della propria posizione e l’odio per tutti coloro che ne divergono, è il narcisismo.

In ambito religioso il narcisista spesso assume il proprio abbassamento volontario ad oggetto di auto ammirazione. Il narcisista quindi può anche assumere l’aspetto di un santo, mostrando un’apparente umiltà. Il narcisismo applicato ad un gruppo sociale a volte indica elitarismo o indifferenza nei confronti della condizione altrui. La sopravvivenza di un gruppo dipende dal fatto che i suoi membri considerino la sua importanza quanto o di più di quella delle loro stesse vite, e che credano nella validità o superiorità del loro gruppo in confronto ad altri. Senza una tale proiezione narcisistica di gruppo, l’energia necessaria

a servirlo, o persino a fare gravi sacrifici per esso, risulta grandemente sminuita. E per chi è povero in tutti i sensi, l'orgoglio narcisistico di gruppo può rappresentare l'unica fonte molto efficace di soddisfazione. Il narcisismo di gruppo ha bisogno di soddisfazioni. Superiorità di un gruppo su un altro. Nei gruppi religiosi tale soddisfazione è fornita dalla supposizione che il mio gruppo sia il solo ad avere la verità integrale e, di conseguenza, il solo a portare avanti la volontà superiore del vero Dio. Più o meno tutti i gruppi religiosi mostrano evidenti tracce di narcisismo. Infatti ogni denominazione religiosa è convinta di essere l'unica giusta (o almeno la migliore) voluta da Dio. E quindi la religione dà facilmente vita a manifestazioni di narcisismo di gruppo.

Gesù mi dice: "Ama il tuo prossimo come te stesso." Poi aggiunge: "ama il tuo nemico". La lotta contro l'idolatria è lotta contro il narcisismo perché il dio più diffuso in Matrix è l'EGO umano. L'idea di Dio dovrebbe rappresentare la negazione del narcisismo, ma l'uomo religioso si è troppo spesso identificato con Dio in maniera narcisistica. In altre parole, l'uomo, tramite la conoscenza, si sente un dio, e, tramite l'appartenenza al "gruppo giusto", si sente superiore ai propri simili/prossimo.

Il fine di ogni fan di Gesù è quello di superare il proprio narcisismo (individuale/sociale/religioso), uscendo di fatto dalla prigione del proprio EGO. Solo se riesco a liquidare le illusioni del mio EGO indistruttibile dal mio desiderio, allora posso essere aperto al mondo e in piena relazione con esso. Ridestarsi pienamente, equivale a sostituire il narcisismo con "l'ama il tuo prossimo come te stesso". La piena maturità spirituale la ottengo con la liberazione dal narcisismo... in altre parole dall'autoesaltazione del proprio "io".

Un vero fan di Gesù esce dalla prigione del suo EGO.

2**Bruco:
My way? (a modo mio)**

Matrix mi indottrina sin dalla mia fanciullezza di essere me stesso, vivendo la mia vita a “modo mio”. Ci sono migliaia di cantanti e canzoni che inneggiano a questa “libertà” assoluta di essere. Ma esiste veramente un “modo mio” che sia neutrale rispetto al modo di Gesù ed a quello di Matrix... insomma un modo veramente ed unicamente mio?

Un fan di Gesù ascolta gli insegnamenti di Gesù, il quale mi dice che chi non è a “modo Suo” è contro di Lui, ovvero a modo di Matrix. Secondo Gesù non ci sono altri modi/stili.

Il “modo mio” in realtà è un’ingegnosa bugia del principe delle tenebre che dietro a questa pseudo - libertà nasconde la schiavitù al “modo suo”, ossia il suo stile ribelle che con orgoglio rigetta gli amorevoli e saggi consigli del Creatore suo e mio.

Dio, che mi ha creato, mi offre liberamente il modo di vivere in armonia con l’intero creato. Sta a me scegliere questo modo in linea con il Suo volere ed a favore del mio bene, oppure ribellarmi a questo modo di vivere, diventando di fatto un nemico del Creatore che genera disequilibrio nell’universo.

////
Il fine di ogni fan di Gesù
è quello di uscire di fatto dalla
prigione del proprio EGO.

3

Pupa: Un vero uomo

L'uomo è stato modellato dall'argilla; se non è umile come l'argilla, allora non è un uomo (proverbio arabo).

In diverse circostanze, i discepoli di Gesù discutono per sapere chi fra loro sia il più adatto a stare seduto alla destra del Maestro nel Suo regno. Allora, Gesù prende un bambino, lo mette in mezzo e lo pone come ideale da raggiungere, dicendo: *"...se non diventate come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli..."* (Matteo 18:3).

Il bambino è il prototipo di una persona che è in continuo sviluppo, una vita che si evolve, non ingessata dal tempo e dalle abitudini matrixiane e poco influenzato dal virus dell'orgoglio umano. Il bambino è ancora vicino alla sorgente della vita, che è Gesù. Egli è vicino alla sua "terra", al suo "humus"... Da questa realtà (humus) deriva il termine umiltà. Essere umile infatti significa essere vicino alla terra. Ed essere vicino alla terra significa avere la consapevolezza delle proprie radici, i legami di dipendenza dal proprio Creatore.

Per la società matrixiana, al contrario, il vero uomo è virile, forte... colui che "non deve chiedere mai". Per Gesù invece il vero uomo, ossia l'uomo christian style che Lui riconosce facendolo entrare nel Suo regno celeste, è colui che nella sua umiltà assomiglia ad un bambino. Verso quale tipologia di uomo mi sto io sviluppando?

4

**Farfalla:
Impara da me**

Dio si è manifestato in Gesù non in modo da attirare l'attenzione. Egli non era preoccupato di apparire sotto i riflettori della TV o in qualche luogo o famiglia che gli assicurasse visibi-

lità, prestigio e fama, ma nacque in una povera famiglia ed in un'abitazione modesta, quasi come un profugo indesiderato in terra straniera. Una lezione questa, per me che mi definisco Suo fan, spesso alla ricerca di consensi, di approvazione, come se da questo dipendesse la valutazione che Dio fa nei miei confronti. Non è in base a questo che Dio mi valuta.

Egli mi accetta anche nell'oscurità della mia esistenza, nell'anonimato di quel poco di bene che riesco a fare attorno a me. Dio mi accetta quando riesco a essere cortese, gentile, compassionevole, umile e pronto al perdono, disponibile per gli altri, essendo lieto e trasparente nei piccoli atti quotidiani quando tutti gli altri non mi apprezzano per il fatto che non riesco a fare cose eclatanti da attirare l'attenzione.

Su questo punto ho ancora tanto da imparare dal mio maestro Gesù. Egli dice "... *impara da me, perché io sono mansueto e umile di cuore; e troverai riposo al'anima tua...*"



Dio mi accetta anche nell'oscurità della mia esistenza, nell'anonimato di quel poco di bene che riesco a fare attorno a me. Dio mi accetta quando riesco a essere cortese, gentile, compassionevole, umile e pronto al perdono, disponibile per gli altri, essendo lieto e trasparente nei piccoli atti quotidiani quando tutti gli altri non mi apprezzano per il fatto che non riesco a fare cose eclatanti da attirare l'attenzione.



CONCLUSIONE

1

Minority report

La mente dei cittadini di Matrix, pur essendo biologicamente viva e vegeta, in realtà è stata violentata dal principe di Matrix e dal suo politicamente corretto “Mainstream thinking” (Corrente maggioritaria di pensiero). Ormai i pensieri veramente liberi stanno scomparendo, cedendo il posto ai più facili pensieri preconfezionati del “Mainstream thinking”. Tutto ciò avviene in maniera silenziosa ed invisibile, proprio perché si tratta di una violenza non fisica, ma psicologica e spirituale. Diventa sempre più scomodo avere un pensiero diverso dalla osannata maggioranza, ed i pochi “minority report” (rapporti di minoranza) che circolano, vengono tacciati come fonte di sovversione e molestatori della quiete pubblica, subendo (quando va bene) l’appellativo di “pensiero clandestino”, se non (nei casi peggiori) addirittura l’oscuramento e la censura.

Il “Mainstream thinking” religioso odierno non accetta il “minority report” di Gesù, il quale, attraverso la Sua stella polare, mi insegna:

- la parificazione dei sessi, livellando tutti i figli di Dio a pari dignità e responsabilità;
- l’eliminazione della classe dei laici, elevando ogni fan di Gesù a Suo sacerdote;
- l’azzeramento dell’orgogliosa piramide gerarchica in seno al popolo di Dio, abbassando tutte le creature allo status di “pecora”.

Nella mia mente ci sono tracce di questa violenza silenziosa ed invisibile, oppure dimostro giorno dopo giorno di avere la forza morale per ergermi (in maniera pacifica ma determinata) contro il violentatore principe e la sua casta di adepti, diventando così un promotore attivo del “minority report” di Gesù?

2

Accendi il tuo cervello

Dio creò l'uomo libero intellettualmente. La Sua creatura era stata progettata per pensare liberamente e per prendere le proprie decisioni in autonomia. Il mio cervello è in grado di studiare, analizzare e valutare. In altre parole è intelligente. Wikipedia mi dice che "l'intelligenza, operativamente, è la capacità di risolvere dei problemi". Ridurre il mio cervello a svolgere le funzioni di un hard disk che archivia informazioni immesse dall'esterno non era l'obiettivo del Creatore.

- Quale intelligenza ha deciso che io fossi un cristiano?
- Quale intelligenza ha deciso che io appartenessi alla chiesa X?
- Quale intelligenza ha deciso ciò che io ritengo giusto e/o sbagliato?

La società matrixiana di oggi mi inculca fin dai miei primi anni di vita che in ogni campo ci sono cervelli più "illuminati" del mio. Se voglio avanzare nelle scienze devo assorbire gli insegnamenti dei luminari di questo campo, se desidero approfondire l'economia mi devo rivolgere ai "guru" di questa materia.

La stessa mentalità piramidale si è infiltrata nella spiritualità. Oggi in Matrix ciò che è giusto e sbagliato lo si deve chiedere ai capi religiosi. Anche in questo campo il mio cervello serve principalmente per assorbire ed archiviare convinzioni esterne già preconfezionate.

Gesù ha vissuto al di fuori dalla mentalità piramidale matrixiana. Gesù ha acceso il Suo cervello, ha aperto il Suo cuore ed ha cercato personalmente Dio. Certo, Lui stesso era Dio e contemporaneamente il mio Sommo Sacerdote. Ma anche io sono chiamato nella Bibbia "figlio di Dio" e "sacerdote dell'Altissimo".

Nessun leader religioso umano deve prendere il posto del mio cervello.

Nessuna chiesa deve prendere il posto di Gesù! Un fan di Gesù accende il suo cervello e utilizza il dono dell'intelligenza che Dio gli ha donato anche in campo spirituale.

Voglio ricordarmi che Dio vuole parlare direttamente con me, non ha bisogno di intermediari! Il fatto che abbia mandato il Suo unico figlio Gesù su questa terra lo dimostra. Voglio accendere il mio cervello e aprire il mio cuore alle verità che vengono direttamente dal Creatore.

////
**Nessun leader religioso umano
deve prendere il posto del mio
cervello. Nessuna chiesa deve
prendere il posto di Gesù!**

3

C'e' posta per te

L'ultima lettera da parte di Gesù ai Suoi fan di cui mi parla la mia stella polare la trovo in Apocalisse 3:15-22. Tramite queste poche righe, oggi Gesù mi vuole dire oggi che conosce le mie opere. Nonostante ciò, Lui mi considera insufficiente e mi avvisa che sto rischiando di perdere definitivamente l'immortalità che Lui ha da sempre in mente per me. Con le lacrime agli occhi Egli mi avvisa che l'auto sufficienza che dimostro mi porterà presto all'infelicità ed all'autodistruzione, perché in realtà sono in bancarotta spirituale. Allo stesso tempo mi offre l'unica soluzione possibile al problema. E, questa soluzio-

ne, non la trovo in ragionamenti umani, bensì in una persona in carne ed ossa: Gesù stesso. Con questo appello Gesù sta bussando freneticamente alla porta del mio cuore, promettendomi una vita eterna e meravigliosa insieme a Lui nel Suo regno celeste.

Se non è questo un appello determinato ed amorevole a diventare umili, abbassando il mio EGO, non so cos'altro possa rappresentare. È proprio con un invito a tornare umile che Gesù chiude la Sua parola e l'ultima Sua lettera a me quale Sua amata creatura. Sì, l'ultimo messaggio di Gesù per me e per tutto il pianeta terra è un appello accorato ad imparare da Lui la Sua umiltà e mansuetudine.

Intendo io accettare questo dolce appello, o preferisco affidarmi alle mie opere, tradizioni, dottrine, sacrifici ecc.? Questa è una questione di vita o di morte e nessuno può prendere al posto mio questa decisione. Nessuno!

A me la scelta se seguire l'esempio di umiltà di Gesù, o se continuare a nuotare con la corrente orgogliosa matrixiana dell'autoesaltazione del proprio io.



È proprio con un invito
a tornare umile che Gesù
chiude la Sua parola e l'ultima
Sua lettera a me quale Sua
amata creatura. Sì, l'ultimo
messaggio di Gesù per me e
per tutto il pianeta terra è un
appello accorato ad imparare
da Lui la Sua umiltà
e mansuetudine.

4

Sei stato nominato

Leggendo il nuovo testamento della Bibbia, scopro che i fan di Gesù vengono chiamati ad essere dei sacerdoti. Questo mi fa capire che non ho bisogno di intermediari tra me e Dio, ma che sono in grado da solo di accedere ai contenuti della Bibbia ed alla persona di Gesù essendo l'unico sacerdote di me stesso.

Ciascun fan di Gesù è chiamato ad essere un sacerdote in Matrix. Ma cosa vuol dire questo nella pratica? Devo cambiare lavoro? Devo intraprendere una carriera ecclesiastica come ministro di culto per essere il sacerdote che Dio vuole che io sia?

Tale "sacerdozio universale" mi dice anche che non importa quale PROFESSIONE io abbia intrapreso, medico, ingegnere, prete, pastore, venditore, commercialista o falegname come fu Gesù. Ma quello che conta è che io abbia intrapreso la mia CHIAMATA, ossia quella di essere un sacerdote in Matrix.

Sta scritto:

1. *predica: "Il regno dei cieli è vicino"* (cfr. Matteo 10:7);
2. *fai miei fan tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo* (cfr. Matteo 28:19);
3. *insegna loro a osservare tutte quante le cose che ti ho comandate* (cfr. Matteo 28:20).

Sto io chiamando fuori dalle tenebre di Matrix il mio prossimo, o sto forse dormendo ipnotizzato dai piaceri e dalle preoccupazioni che mi propone la stessa Matrix? Sto io compiendo la mia chiamata sacerdotale predicando la seconda venuta di Gesù, battezzando i Suoi fan ed insegnando loro la volontà di Dio?

- Essere un sacerdote in Matrix vuol dire smettere di relegare il mandato affidato da Gesù in persona a ciascun Suo fan (e quindi anche a me) ad un gruppo ristretto di professionisti;
- Essere un sacerdote in Matrix vuol dire essere usciti da Matrix, lavorando assiduamente alla liberazione di altri da questa prigione spirituale che non si vede, non si sente, è impalpabile ed inodore;
- Essere un sacerdote in Matrix vuol dire vivere fisicamente in Matrix ma non far parte spiritualmente di Matrix.

Sta sempre scritto in quel famoso, ma allo stesso tempo sconosciuto, libro chiamato Bibbia: *“una generazione di sacerdoti vinceranno Matrix insieme al loro leader Gesù!”* (cfr. Apocalisse 17:14).

Anche io sono stato nominato da Gesù sacerdote. Che faccio?

5

L'apertura della tua tomba

Per Gesù esiste una sola classe di fan: i sacerdoti! La concezione matrixiana di un popolo di Dio diviso in due classi ha prodotto solo delle vergini dormienti ed una chiesa tiepida. È ar-

rivata l'ora di appropriarmi finalmente con umiltà della mia vocazione sacerdotale, preparandomi così all'effusione dello Spirito Santo, la seconda ed ultima pentecoste. E coloro che rigetteranno l'ultima riforma del popolo di Dio, una riforma che richiederà un'adesione integrale alla “scriptura” ed una totale obbedienza allo Spirito Santo, continuando a definirsi e a comportarsi da “laici” o da “membri della casta”, saranno tristemente vomitati dalla bocca del mio Signore (Apocalisse 3:16). Ma questa non è una minaccia, bensì un avvertimento amorevole di chi

vuole salvarmi donandomi l'eternità. *“Tutti quelli che amo, io li riprendo e li correggo; sii dunque zelante e ravvediti. Ecco, io sto alla porta e busso: se qualcuno ascolta la mia voce e apre la porta, io entrerò da lui e cenerò con lui ed egli con me. Chi vince lo farò sedere presso di me sul mio trono, come anch'io ho vinto e mi sono seduto con il Padre mio sul suo trono. Chi ha orecchi ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese”* (Apocalisse 3:19-22). Ed io voglio spalancare le mie orecchie ascoltando ciò che lo Spirito di Profezia, tramite il Suo messaggero Giovanni, dice alla chiesa dei miei tempi. Tale Spirito è simboleggiato dall'olio che deve entrare nella mia lampada. E tale olio, rappresentato dallo Spirito Santo, ossia lo Spirito di Profezia, unito alla lampada, simbolo della “sola scriptura” e dei comandamenti ivi contenuti, illuminerà il mio volto di sacerdote degli ultimi giorni, e la mia voce non potrà essere messa a tacere, squarciando il silenzio omertoso delle cinque vergini stolte.

È arrivato il momento che uomini e donne, sacerdoti dell'Altissimo, rad-drizzino con forza le proprie schiene, ergendosi con umiltà a sacerdoti ed ambasciatori del Dio Creatore. E la scintilla di quest'ultima grande e gloriosa riforma vuole scoccare proprio nel mio cuore. Se voglio portare i frutti dello Spirito, devo ascoltare il monito del medesimo Spirito comportandomi da sacerdote, altrimenti sarò solo un mucchio di ossa secche. Ma Dio vuole far entrare tale Suo Spirito nelle mie ossa secche, facendomi rivivere. Egli aprirà la mia tomba e mi tirerà fuori (Ezechiele 37). Solo una chiesa riformata di soli sacerdoti, gregge di tutte pecore-creature con un solo pastore-Creatore, popolo di uomini forti ed umili porterà a termine l'opera gloriosa del Signore. Ed io posso avere l'onore di essere parte attiva in quest'ultimo tsunami spirituale che investirà Matrix, illuminando tutta la terra con grande autorità (Apocalisse 18:1).

È scoccata l'ora per i “sacerdoti christian style”, i quali veramente osservano e profondamente amano la “scriptura” e che custodiscono lo Spirito di profezia, di mettere umilmente a disposizione del Sommo

Pastore i propri talenti e doni, e di investire tempo e denaro come mai prima. *“Solo questi sacerdoti degli ultimi giorni ricostruiranno sulle antiche rovine; solo essi rialzeranno le fondamenta gettate da molte età e saranno chiamati i riparatori delle brecce, i restauratori dei sentieri per rendere abitabile il paese”* (cfr. Isaia 58:12).

Sì, è proprio giunta la pienezza dei tempi per volgere il cuore dei figli verso i padri (Malachia 4:6), e per restaurare ogni cosa! (Matteo 17:11).

6

L'invito di Gesù

Non mi voglio mai dimenticare che Dio Figlio (Gesù) è stato mandato su questa terra da Dio Padre per portare una buona notizia agli umili, fasciare i Suoi fan che hanno il cuore spezzato,

proclamare la libertà a quelli che sono schiavi e l'apertura del carcere ai prigionieri in Matrix (cfr. Isaia 61:1). E partecipare, lavorando a fianco di Gesù, a questa grande e nobile missione è l'onore più grande che una persona possa avere qui su questa terra. Quando poi mi rendo conto che non sono stato io a scegliere di lavorare per Dio, ma è stato il mio Creatore a scegliere me, l'onore e la gioia diventano incontenibili. Se addirittura realizzo che la mia chiamata non è una chiamata qualunque, bensì una chiamata al ministero sacerdotale, allora davvero ogni altra occupazione sulla faccia della terra sembra diventare sempre più piccola. I fan di Gesù possono essere paragonati a delle fiaccole che illuminano la via che conduce fuori da Matrix verso il cielo; essi riflettono in Matrix la luce che proviene da Gesù, affinché i cittadini di questo oscu-

ro mondo, vedendo il loro comportamento ed il loro carattere, possano conoscere Gesù tramite questi Suoi rappresentanti in carne ed ossa.

Accettare l'invito di Gesù di essere una luce in Matrix, andando ed ammaestrando tutti i popoli, battezzandoli (Matteo 28:19), è la cosa che più rende felice il mio papà celeste. Vedere i Suoi figli che umilmente desiderano essere il tempio dello Spirito Santo, che riflettono il Suo carattere e che hanno accettato con tutto il loro cuore il grande mandato è, in assoluto, la cosa che più importa al mio amato Creatore.

Da che parte mi posizionerò io, dalla parte dei riparatori delle brecce, o dalla parte dei conservatori dello Status Quo religioso matrixiano? Non mi è rimasto molto tempo per prendere la mia personale ed intima decisione: il cancro religioso matrixiano sta attaccando i miei organi spirituali vitali.

////
Ma Dio vuole far entrare tale Suo Spirito nelle mie ossa secche, facendomi rivivere. Egli aprirà la mia tomba e mi tirerà fuori. Solo una chiesa riformata di soli sacerdoti, gregge di tutte pecore-creature con un solo pastore-Creatore, popolo di uomini forti ed umili porterà a termine l'opera gloriosa del Signore.

Postfazione

Caro Gesù,
sono un tuo fan, ma non sono profondamente innamorato di te... sono tiepido.

Più o meno vado in chiesa, leggo la Bibbia e ti offro le mie offerte/decime, ma non ho un autentico rapporto di amicizia con te... sono troppo preso dai miei affari, desideri e progetti. Faccio ogni tanto qualche buona opera, ma in verità sono solo dei comportamenti occasionali... non ho il tuo carattere.

Si Gesù, ho bisogno di essere salvato da me stesso, dal mio "io" così ingombrante ed onnipresente. Un "io" capace di sporcare anche le mie migliori intenzioni con una punta di egoismo ed opportunismo.

Un "io" che non è proprio capace di lasciare il primo posto nella mia vita a Te, mettendosi umilmente al secondo posto alla pari col mio prossimo.

Gesù, salvami da me stesso!

Fonti

Nella stesura di questo libretto, abbiamo trovato ispirazione in altre fonti, in primis, ovviamente, nella Sacra Bibbia (versione nuova Riveduta) stessa.

Le ulteriori fonti umane e più recenti (che consigliamo di leggere integralmente) non sono state usate alla cieca. Al contrario, abbiamo usato gli scritti altrui consapevolmente e intenzionalmente. Cercheremo di evidenziare di seguito le fonti utilizzate.

La pazzia di Dio di Adelio Pellegrini.

Alba nuova di Thierry Lenoir.

In particolare ci è stato utile il libro “Gesù di Nazaret” di Ellen White che ci ha permesso di conoscere più a fondo il carattere di Gesù, facendo emergere in maniera cristallina la Sua forza umile.

Tuttavia, questo libretto nel suo insieme possiede una sua originalità e non dipende in alcun modo dalle sue fonti. La sua indipendenza deve essere individuata nella selettività. Le fonti ci sono state utili, ma non ci hanno mai condizionato veramente. Abbiamo infatti cercato di modellare le singole riflessioni in modo che fossero utili al messaggio che desideriamo trasmettere a te ed a tutti coloro che vorranno leggerlo.

L’obiettivo finale di questo libretto, esattamente come il primo e secondo Volume, è quello di avvertire il mondo dell’imminente ritorno del nostro Salvatore Gesù Cristo. Esso è molto più vicino di quanto i più ottimisti e sinceri ricercatori della verità possano anche solo immaginare e credere, e le profezie contenute nella Parola di Dio ci avvertono dell’imminente conclusione della storia di questo pianeta.

Gesù sta per ritornare e la Bibbia lo dice chiaramente... Anzi, lo grida alle quattro estremità della terra. “*Ecco, sto per venire e con me avrò la ricompensa da dare a ciascuno secondo le sue opere*” (Apocalisse 22:12).

Circa duemila anni fa i primi cristiani, credendo che il secondo avvento di Cristo fosse imminente, si salutavano con il saluto “Maranatha”, che significa “Vieni, o Signore”.

Maranatha caro fan di Gesù!

Gli autori.

Versione finale pubblicata nel mese di luglio 2013
Christian Style / Roma / Italia

www.christian-style.net

info@christian-style-club.net

Gruppo e pagina su Facebook: Christian Style

